



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale urgente n. 188 del 3 settembre 2021

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5179 al n. 5192) 2

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 5193 al n. 5196) 2

Delibera Giunta regionale 6 settembre 2021 - n. XI/5179

Nomina di due componenti del Consiglio di indirizzo della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi» con sede legale nel comune di Desio 4

Delibera Giunta regionale 6 settembre 2021 - n. XI/5183

Misura integrativa per progetti di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica localizzati nella Città di Milano (POR FSE 2014/2020, Asse II, Azione 9.4.2) 5

Delibera Giunta regionale 6 settembre 2021 - n. XI/5192

Incremento della dotazione finanziaria del «Bando Axel» attuativo della d.g.r. 3744 del 26 ottobre 2020 12

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 3 settembre 2021 - n. 11687

Determinazioni in ordine al controllo della specie storno nel periodo 19 settembre 2021 - 31 ottobre 2021 per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92 - d.g.r.n. 5023 del 12 luglio 2021 13

Decreto dirigente unità organizzativa 3 settembre 2021 - n. 11688

Determinazioni in ordine al controllo della specie colombo di città per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio nel periodo 19 settembre 2021 - 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92 - d.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4989 19

Decreto dirigente unità organizzativa 3 settembre 2021 - n. 11709

Misure fitosanitarie per ridurre il rischio di diffusione dell'organismo nocivo meloidogyne graminicola golden & birchfield in Lombardia: limitazione delle attività venatorie nella fascia circostante le aree delimitate 37

Decreto dirigente unità organizzativa 3 settembre 2021 - n. 11710

Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di Anoplophora glabripennis in Lombardia - Abrogazione del decreto n. 1560/2020 39

Decreto dirigente struttura 30 agosto 2021 - n. 11500

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Progetti integrati d'area. Operazione 4.1.02 «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agro-alimentari» - decreto 24 settembre 2019, n. 13475 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto e ammissione a finanziamento delle domande collegate ai singoli progetti integrati d'area approvati con decreto n. 13019/2019. Modifica parziale dell'allegato n. 4 a seguito di autorizzazione di cambi del beneficiario. 43

Decreto dirigente struttura 3 settembre 2021 - n. 11695

Legge 238/2016, articolo 10. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2021. Istanza Consorzio Vini Mantovani 46

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale urgente n. 188 del 3 settembre 2021
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 5179 al n. 5192)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A (Relatore il Presidente Fontana)

5179 - NOMINA DI DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA «AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA PIO E NINETTA GA-VAZZI» CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI DESIO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LOCATELLI)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore l'assessore Caparini)

AM56 - GESTIONE FINANZIARIA

5180 - PRELIEVO DAL «FONDO SPESE IMPREVISTE» - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

DIREZIONE GENERALE G WELFARE (Relatore il Vice Presidente Moratti)

G159 - POLO OSPEDALIERO

5181 - AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI DI INDIRIZZO PER LE STRUTTURE OSPEDALIERE E LE UNITÀ D'OFFERTA DELLA RETE TERRITORIALE IN RELAZIONE ALLA EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19 E ULTERIORI DETERMINAZIONI

G178 - VETERINARIA

5182 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE DA ASSEGNARE AL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA (IZSLER) - ESERCIZIO 2021

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE (Relatore l'assessore Mattinzoli)

H104 - PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

5183 - MISURA INTEGRATIVA PER PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALIZZATI NELLA CITTA' DI MILANO (POR FSE 2014/2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2)

DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA (Relatore l'assessore Galli)

L151 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E VALORIZZAZIONE CULTURALE

5184 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL PROGETTO «SITI UNESCO E MUSEI: COSTRUZIONE DI UNA RETE CONDIVISA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LOMBARDO». APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI PROGETTUALI

L152 - ATTIVITA' CULTURALI INTEGRATE, ARTI PERFORMATIVE E AUTONOMIA

5185 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO «RILANCIO INTERNAZIONALE STRUMENTI, PRATICHE E CONTATTI PER LA RIPARTENZA DELLE IMPRESE DI SPETTACOLO DAL VIVO DELLA LOMBARDIA - ANNUALITÀ 2021/2022 E 2022/2023» NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO PER LA CONDIVISIONE E IL SOSTEGNO DI PROGETTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER IL BIENNIO 2021/2022

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI (Relatore l'assessore Rolfi)

M160 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODURRE E DEL TERRITORIO

5186 - LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106 «DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI GRANDINATE DEL 17 E 28 GIUGNO 2021 IN PROVINCIA DI PAVIA». PROPOSTA AL MI.P.A.A.F. DI RICONOSCIMENTO DELL'ECCEZIONALITA' DELL'EVENTO E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE

5187 - D.LGS. N. 102/2004 E SS. M.M. E II. «DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI A SEGUITO DELLE PIOGGE ALLUVIONALI DAL 3 AL 4 LUGLIO 2021 IN COMUNE DI LIVRAGA, PROVINCIA DI LODI». PROPOSTA AL MI.P.A.A.F. DI RICONOSCIMENTO DELL'ECCEZIONALITA' DELL'EVENTO E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO (Relatore l'assessore Guidesi)

O161 - COMPETITIVITA' DELLE FILIERE E DEI TERRITORI

5188 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA, REGIONE SICILIANA E SOCIETA' CAPOFILA EASY LOCK S.R.L.

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA (Relatore l'assessore Cattaneo)

T156 - ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

5189 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELL'ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E REPUBBLICA DI SAN MARINO (RSM) PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ANCHE PERICOLOSI DESTINATI AL RECUPERO E ALLO SMALTIMENTO

5190 - PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE DISCARICHE ANTE-NORMA, CESSATE, IN GESTIONE OPERATIVA O POST-OPERATIVA, AI SENSI DELL'ART. 17-TER DELLA L.R. 26/2003, COME DA ELENCO DI PRIORITÀ APPROVATO CON D.D.U.O. 11322/2021 - ANNO 2021 1° FINANZIAMENTO

T157 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

5191 - INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DI SVOLGIMENTO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E PARCO DELLE GROANE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE - LEGGE REGIONALE 9/2005, ART. 4TER

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI (Relatore l'assessore Sertori)

V152 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

5192 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL «BANDO AXEL» ATTUATIVO DELLA D.G.R. 3744 DEL 26 OTTOBRE 2020 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CATTANEO)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 5193 al n. 5196)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Fontana)

5193 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE AL PARLAMENTO: «MODIFICHE AI COMMI 75-TER E 75-QUATER DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160» - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE DE CORATO) - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE (Relatore il Presidente Fontana)

AL01 - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE E PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA CORRELATA ALLE OLIMPIADI

5194 - APPROVAZIONE IPOTESI DI ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA RICERCA IN COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE MORATTI E L'ASSESSORE BOLOGNINI)

DIREZIONE GENERALE G WELFARE (Relatore il Vice Presidente Moratti)

G168 - AFFARI GENERALI

5195 - APPROVAZIONE DELLE LINEE DI PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI CASE E OSPEDALI DI COMUNITÀ NELLA CITTA' DI MILANO

5196 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ACCESSO E AGLI ONERI RELATIVI AI TAMPONI ANTIGIENICI RAPIDI NELLE FARMACIE E NELLE STRUTTURE SANITARIE ALLA LUCE DEI PROTOCOLLI DEFINITI DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE E AGGIORNAMENTO DELLE INDICAZIONI IN MERITO ALLE INDAGINI ANTICORPALI

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

**D.g.r. 6 settembre 2021 - n. XI/5179
Nomina di due componenti del Consiglio di indirizzo della
«Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi» con
sede legale nel comune di Desio**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 «Riordino della disciplina delle Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia» e s.m.i.;
- il regolamento regionale 4 giugno 2003, n. 11 «Regolamento di attuazione della legge regionale 13 febbraio 2003, n° 1 «Riordino della disciplina delle Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia» e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui:

- al d.lgs 8 aprile 2013 n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- all'art. 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con la legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, relativo alla regolamentazione sul conferimento di incarichi a soggetti collocati in quiescenza;

Dato atto che in data 28 febbraio 2021 è scaduto, per esaurimento del proprio mandato quinquennale, il Consiglio di indirizzo della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi» e che in data 15 aprile si è concluso il termine per la prorogatio degli organi, ai sensi della legge 15 luglio 1994 n. 444 e che pertanto si è reso necessario provvedere ad avviare le procedure per la nomina del nuovo organo amministrativo;

Dato atto che con d.g.r. n. XI/4616 del 3 maggio 2021, la Giunta Regionale, al fine di garantire la continuità amministrativa, ha nominato la Dott.ssa Marina Gerini quale Commissario della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi» e ciò sino alla ricostituzione dell'organo di amministrazione e comunque per un periodo non superiore a sei mesi;

Vista la nota del 12 aprile 2021, prot. J2.2021.0008237 con la quale l'ente ha comunicato l'avvio della procedura prevista per la presentazione delle candidature ad amministratori della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi» con previsione di pubblicazione anche sul B.U.R.L.;

Visto l'avviso, pubblicato sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 15 del 14 aprile 2021, che ha stabilito quale termine di presentazione delle candidature per la nomina degli amministratori della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi», 30 giorni dalla pubblicazione, coincidente con il 14 maggio 2021;

Preso atto della norma dell'art. 8 comma 3 della l.r. n. 1/2003 e dell'art. 7 dello statuto della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi», con sede in Desio il quale prevede che la Giunta Regionale nomini due componenti del Consiglio di Indirizzo su proposta dell'Assessore competente per materia;

Dato atto che alla Direzione Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità sono pervenute nei termini n. 6 candidature dai soggetti interessati alla nomina di consigliere dell'organo amministrativo della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi»;

Esaminate le candidature presentate e verificato che non sussistono cause di incompatibilità di cui all'art. 8 della legge regionale n. 1/2003;

Dato atto, che dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione agli atti della Direzione Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità non si rilevano cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, né situazioni di conflitto di interessi con il presente incarico;

Dato atto altresì che sono state svolte proficuamente le seguenti verifiche di rito presso:

- il casellario giudiziario;
- il sistema camerale per eventuali altre cariche in enti e società;
- la banca dati del Ministero dell'interno per la titolarità di cariche elettive;

Preso atto del decreto n. 5 del 1° luglio 2021 con il quale il Sindaco del Comune di Desio ha nominato i Signori Gianbattista Aceti e Giuseppe Galli, quali componenti nel Consiglio di Indirizzo della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi», in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che, ai fini della verifica sulla dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, con nota prot. n. J2.2021.0095978 del

29 luglio 2021 è stata trasmessa al Tribunale di Milano la richiesta di Certificato del Casellario giudiziale dei signori Antonino Licari e Christian Vaccaro e che gli stessi sono stati acquisiti in data 3 agosto 2021 e sono agli atti della Direzione Generale competente;

Ritenuto, a seguito degli esiti istruttori da parte degli uffici regionali competenti e delle verifiche effettuate, ai sensi del dlgs 39/2013 presso il sistema camerale, per eventuali altre cariche in enti e società, presso la banca dati del Ministero dell'interno per la titolarità di cariche elettive e presso il Tribunale di Milano per la verifica della dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, di poter conferire l'incarico, in attuazione all'art. 15 «Requisiti degli Amministratori» del regolamento regionale 4 giugno 2003, n. 11, ai signori:

- Christian Vaccaro;
- Antonino Licari;

Dato atto che il sig. Christian Vaccaro, come evidenziato nel curriculum vitae, è dipendente pubblico, ed è stata quindi acquisita l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» agli atti della Direzione Famiglia Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità;

Vista la legge regionale n. 20/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 e dell'art. 7 dello statuto dell'Azienda, quali componenti del Consiglio di indirizzo della «Azienda di Servizi alla Persona Pio e Ninetta Gavazzi» con sede in Desio, i signori:

- Christian Vaccaro;
- Antonino Licari;

2. di trasmettere, a cura della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, il presente atto all'Azienda di Servizi alla Persona ed ai soggetti interessati, nonché all'ATS ed al Comune territorialmente competenti, per gli adempimenti di loro competenza;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 6 settembre 2021 - n. XI/5183
Misura integrativa per progetti di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica localizzati nella Città di Milano (POR FSE 2014/2020, Asse II, Azione 9.4.2)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati gli atti di programmazione europea e, in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1303/2013;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni «Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» (COM(2010) 2020) volta a promuovere politiche innovative finalizzate, tra l'altro, ad elaborare e attuare programmi di innovazione sociale per le categorie più vulnerabili e contrastare la povertà;
- la Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, il punto 2 «Nozione di impresa e attività economica» e il 2.3 «Sicurezza sociale»;
- la d.g.r.n. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» aggiornata con d.g.r. 524 del 17 settembre 2018;

Visti:

- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 (POR FSE) approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 Final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9 novembre 2020 C(2020) 7664 e in particolare l'Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà», che prevede, tra l'altro, obiettivo specifico 9.4 «Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizione di disagio abitativo»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018 che individua tra gli obiettivi, quello di riduzione del disagio abitativo delle famiglie e, in particolare, delle categorie sociali in condizioni di svantaggio, come precisato nel risultato atteso 159. SOC. 12.6 «promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo»;
- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi» che prevede:
 - la promozione e la realizzazione di un sistema regionale di accreditamento degli operatori, compreso il terzo settore, con lo scopo di offrire servizi abitativi pubblici e sociali che rispondano a standard di qualità, efficienza ed efficacia gestionale, nonché a criteri di sostenibilità economico-finanziaria e che tengano in considerazione anche la «gestione sociale» del patrimonio abitativo pubblico;
 - la promozione dell'integrazione e il coordinamento delle politiche abitative con le politiche territoriali, le politiche sociali e di rigenerazione urbana, nonché con le politiche relative all'istruzione e al lavoro previste dalla vigente normativa;
- l'Accordo di Programma (AdP), tra Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, approvato con d.p.g.r. 7 giugno 2019 n. 312 per un importo complessivo pari a 101.330.011,83 € che all'Allegato 1

prevede, tra l'altro, la realizzazione di servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito e sostegno economico alle famiglie con fragilità, da destinare ai comuni classificati a fabbisogno abitativo acuto, per il sostegno delle politiche sociali nei quartieri di edilizia residenziale pubblica e uno stanziamento specifico di 6.000.000 € a valere sull'Asse II «Inclusione sociale e lotta alla povertà» delle risorse POR FSE 2014-2020, Azione 9.4.2 e Azioni 9.1.3;

- la l.r. 6 agosto 2021, n. 15 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamati:

- la d.g.r. 2717 del 12 dicembre 2019 «Accordo di Programma tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la rigenerazione urbana: criteri per la definizione di un avviso pubblico per l'attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città di Milano (POR FSE 2014-2020, ASSE II, azione 9.4.2)» che identifica quali unici referenti della realizzazione dei Programmi integrati, il Comune di Milano e dell'A.L.E.R. Milano, in considerazione della esclusiva proprietà del patrimonio residenziale pubblico a Milano;
- il d.d.s. 7410 del 24 giugno 2020 di approvazione della I FASE di attuazione dei sopracitati Programmi integrati, di cui alla manifestazione di interesse per la presentazione delle idee progettuali sperimentali di innovazione sociale e welfare locale, ai sensi della sopracitata d.g.r. 2717/ 2019;
- il d.d.s. 9570 del 5 agosto 2020 di approvazione della II FASE di attuazione dei sopracitati Programmi integrati, di cui all'avviso pubblico per il finanziamento dei progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano;
- il d.d.s. 13386 del 5 novembre 2020 di approvazione di sette progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano, ai sensi del sopracitato Avviso - II FASE (d.d.s. 9570/2020) e in particolare:
 - per A.L.E.R. Milano, nell'ambito del Programma C.A.S.A. (Centri Aler per i servizi abitativi) i seguenti 4 progetti:
 - C.A.S.A. Gratosoglio
 - C.A.S.A. Molise Calvaire
 - C.A.S.A. Mazzini
 - C.A.S.A. San Siro
 - per il Comune di Milano, nell'ambito del Programma Reaction, i seguenti 3 progetti:
 - Progetto Rimargina, quartiere Gallarate
 - Progetto Riattiva, quartiere Loreteggio
 - Progetto Rivivi, quartiere Gorla Precotto

Dato atto che i sopracitati Programmi integrati di innovazione sociale e di welfare locale, avviati a novembre 2020, hanno già attivato sui sette quartieri individuati, importanti azioni sociali, misure di integrazione e animazione per specifici target in stato di vulnerabilità sociale, nonché interventi sociosanitari che, tra l'altro, hanno consentito di affrontare l'emergenza pandemica Covid 2019;

Considerato, pertanto, che tali progettualità hanno consentito di erogare, già nei primi mesi dall'avvio delle attività, agli inquilini maggiormente fragili, servizi in grado di far fronte all'impatto dell'emergenza sanitaria, ridurre gli effetti più negativi e fornire prestazioni di natura sociale, volti a migliorare la relazione con l'utenza e conseguentemente la qualità dell'abitare dell'inquinato;

Dato atto che il perdurare della crisi sanitaria ed economica ha accentuato i fabbisogni degli inquilini in termini di servizi e prestazioni;

Valutata, pertanto, sulla base dell'esperienza fin qui maturata, la necessità di proseguire e consolidare le progettualità in campo sociale e soluzioni di welfare locale nei quartieri maggiormente degradati di Milano per rispondere al bisogno:

- di qualificare il rapporto con gli inquilini secondo criteri di prossimità e di gestione integrata delle problematiche;
- di accedere facilmente alla rete dei servizi per la salute e per l'assistenza sanitaria territoriale;

Valutato opportuno, per quanto sopra specificato, avviare una ricognizione del fabbisogno per promuovere ulteriori progettualità e per diffondere le buone pratiche già attivate da parte del comune di Milano e dell'A.L.E.R. Milano;

Considerato che, a fronte dell'avvio della sopraindicata ricognizione ha risposto positivamente solo A.L.E.R. Milano, con pec protocollo n. 44010 del 15 luglio 2021; il comune di Milano, con pec protocollo n. 44260 del 20 luglio 2021, ha invece dichiarato

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

di non poter estendere la sperimentazione con ulteriori progettualità nei quartieri della città;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di consolidare l'esperienza maturata con i progetti di innovazione sociale e di welfare locale, attraverso l'emanazione di un nuovo Avviso per una misura integrativa, a favore di A.L.E.R. Milano;

Verificato, con riferimento alle progettualità di cui all'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia, approvato con d.g.r. 741 del 5 novembre 2018 che l'impatto della pandemia Covid-2019 ha fatto registrare una minore richiesta di erogazione di servizi formativi e servizi al lavoro - sub Progetto «Inclusione Sociale 9.1.3», Piani di Intervento Personalizzati (PIP);

Valutato, a seguito del monitoraggio dai dati economici e dalle informazioni inserite sul sistema informativo Siage relativamente all'andamento della spesa dei sopracitati Piani di Intervento Personalizzati - PIP, che:

- sono state quantificate economie per 1.500.000,00 €;
- tali economie sono determinate a valere sull'azione 9.1.3 «Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale», in considerazione della bassa efficacia dell'attività di erogazione di servizi formativi e servizi al lavoro a favore di persone fragili dal punto di vista socio-economico, destinatarie delle attività sull'azione 9.4.2 dei Laboratori sociali;

Dato atto, che con comunicazione di economia n. 265 e 266 del 15 luglio 2021 è stato economizzato l'importo complessivo pari a 1.500.000,00€ a valere sui sopracitati progetti per la gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia;

Ritenuto, pertanto necessario:

- approvare i criteri per la definizione di un nuovo Avviso pubblico finalizzato ad attuare ulteriori progetti di innovazione sociale e welfare locale, come specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire un budget pari a 1.500.000,00 € a favore di A.L.E.R. Milano, per l'attuazione di progetti di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano;

Dato atto che la copertura finanziaria per l'attuazione della misura integrativa, di cui all'Allegato 1, è garantita da risorse complessive pari a € 1.500.000,00 per l'anno 2022, che trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, ASSE II, Azione 9.4.2., sui capitoli e per gli importi riepilogati nella seguente tabella:

Capitoli di spesa	2022
12.06.104.11005	225.000,00 €
12.06.104.11054	750.000,00 €
12.06.104.11055	525.000,00 €

Precisato che i destinatari degli interventi sono solo persone fisiche, residenti in Lombardia, nei quartieri oggetto delle iniziative finanziate;

Considerato che:

- con l'avviso pubblico non si intende finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche, in quanto le iniziative sperimentali di innovazione sociale e di welfare locale garantiscono che quanto rendicontato non riguarda nemmeno indirettamente contributi ad attività economica, in quanto la destinazione delle risorse è esclusivamente relativa ad attività sociali, culturali e, in particolare, ad azioni di inclusione sociale, da parte dei partner di progetto, che dovranno adempiere al requisito della contabilità separata;
- i partner di progetto sono soggetti pubblici, enti accreditati o enti del terzo settore iscritti ai rispettivi registri e comunque svolgono attività pubblica relativa alla tutela di persone vulnerabili per azioni non economiche, ma per attività istituzionale di gestione sociale prevista dalla l.r. 16/2016, e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette azioni di gestione sociale per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;

Considerato inoltre che l'intervento ha una finalità sociale e ha una rilevanza locale, essendo finalizzato alla riqualificazione dei quartieri oggetto delle iniziative;

Rilevato che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti della competente dirigenza della U.O Programmi per l'offerta abitativa della Direzione Generale Casa e Housing sociale lo svolgimento

di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso pubblico, nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 1 e nei limiti dello stanziamento finanziario;

Preso atto del parere favorevole dell'Autorità di gestione POR FSE 2014/2020, agli atti della Direzione Generale Casa e Housing sociale;

Visti:

- l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 27 agosto 2021;
- il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 2 settembre 2021;

Preso atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 avverrà in sede di approvazione dell'Avviso pubblico;

Vista la l.r. 20/2008 e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per l'attuazione di una misura integrativa per nuovi Progetti di innovazione sociale e di welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) di Milano, come specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che per l'attuazione della misura integrativa, di cui all'Allegato 1 le risorse complessive pari a 1.500.000,00 € per l'anno 2022, a favore di A.L.E.R. Milano trovano copertura a valere sul POR FSE 2014- 2020, ASSE II, Azione 9.4.2., sui capitoli e per gli importi riepilogati nella seguente tabella:

Capitoli di spesa	2022
12.06.104.11005	225.000,00 €
12.06.104.11054	750.000,00 €
12.06.104.11055	525.000,00 €

3. di demandare a successivi provvedimenti della competente dirigenza della U.O. Programmi per l'offerta abitativa della Direzione Generale Casa e Housing sociale:

- lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso pubblico nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 1, nei limiti dello stanziamento e nel rispetto dei termini di realizzazione delle operazioni;
- la eventuale proroga dei termini per la conclusione dei Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) localizzati nella città di Milano, di cui alla d.g.r. 2717/2019;
- i successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia, Sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO 1

MISURA INTEGRATIVA PER PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALIZZATI NELLA CITTA' DI MILANO (POR FSE 2014/2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2).

TITOLO BANDO	Progetti di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Milano.
FINALITÀ	<p>Nell'ambito dell'Accordo di programma tra Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale, la linea di intervento di cui all'Allegato1 prevede, nei comuni classificati a fabbisogno abitativo acuto, uno stanziamento complessivo di oltre 48 Mln €, di cui 6 Mln € a valere sulle risorse POR-FSE dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" oggetto della presente misura.</p> <p>Con d.g.r. 2717/2019 sono stati definiti i criteri per l'attuazione di Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale (POR FSE 2014-2020, Asse II, Azione 9.4.2) e definito il riparto delle risorse tra il comune di Milano e dell'Aler di Milano. Con successivi decreti n. 7410/2020 e n. 9570/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di Programmi integrati e progetti sperimentali di innovazione sociale e welfare locale nella città di Milano.</p> <p>I Programmi integrati sono finalizzati allo sviluppo di progettualità in grado di coniugare la dimensione abitativa con la qualità sociale e dello spazio urbano attraverso l'integrazione e la valorizzazione di funzioni e servizi in ambito sociale, sociosanitario, educativo e culturale.</p> <p>In considerazione dell'esperienza maturata nell'ambito dei sopracitati Programmi, che hanno consentito di erogare servizi in grado di far fronte all'impatto dell'emergenza sanitaria, di ridurre gli effetti più negativi della pandemia Covid2019 e di fornire prestazioni di natura sociale e, tenuto conto, del perdurare della crisi sanitaria ed economica che ha accentuato i fabbisogni, Regione Lombardia intende proseguire e consolidare la sperimentazione con nuovi Progetti nei quartieri di Milano, attraverso l'emanazione di un Avviso.</p> <p>L'Avviso è finalizzato all'attuazione di una misura integrativa volta, tra l'altro, a contrastare gli effetti della pandemia sui, già fragili, quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano.</p> <p>Le risorse disponibili sono pari a 1.500.000,00 €.</p>
PRS XI LEGISLATURA	RA 159 SOC. 12.06 Promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo.
SOGETTI BENEFICIARI	Il soggetto beneficiario della presente misura integrativa è A.L.E.R. Milano.

	<p>I Progetti si attueranno in partenariato. I soggetti che possono essere coinvolti in qualità di partner sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni pubbliche - Imprese sociali - Enti accreditati in Regione Lombardia per i servizi al lavoro e alla formazione, Organizzazioni - Organizzazioni del Terzo Settore iscritti nei registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali - Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese. <p>È considerato valore aggiunto la presenza di Reti formate da organizzazioni e associazioni locali, che operano già sul territorio, che pur non gestendo risorse afferenti all'avviso pubblico, possono garantire il raggiungimento degli obiettivi dei progetti con maggior efficacia. L'intento è la valorizzazione e il rafforzamento della presenza di soggetti (gruppi di abitanti, associazioni, istituti, cooperative sociali, etc.) che operano in forma singola e in rete sul territorio locale, al fine di aumentare l'impatto e l'efficacia di azioni e progettualità e moltiplicare le sinergie; realtà sociali che si sono impegnate nello sviluppo di azioni e progettualità a sostegno dei profili sociali più deboli, per promuovere una maggiore inclusione e coesione sociale.</p>
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari sono le persone e i nuclei familiari, in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale, assegnatari di alloggi destinati a servizio abitativo pubblico (SAP) nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano, oggetto di intervento.
SOGGETTO GESTORE	Non è previsto.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse complessivamente disponibili per lo sviluppo e l'attuazione dei Progetti di innovazione sociale e di welfare abitativo, sono pari complessivamente a 1.500.000,00 € sull'annualità 2022 e trovano copertura a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Azione 9.4.2.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020</p> <p>Asse II: <i>Inclusione sociale e lotta alla povertà</i></p> <p>Obiettivi specifico 9.4: riduzione del numero delle famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.</p> <p>Azione 9.4.2: Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020, Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Azione 9.4.2.

REGIME DI AIUTO DI STATO	Non rilevante ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di stato.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Con il presente Avviso pubblico si intendono integrare i Programmi integrati con ulteriori progetti di innovazione sociale e di welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica di Milano.</p> <p>I quartieri sono identificati da ALER Milano sulla base di indicatori rappresentativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della popolazione degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, anche in termini di specifici target group con particolari fragilità sociali che necessitano azioni di inclusione (nuclei familiari vulnerabili in condizioni di specifico svantaggio o particolari gruppi di popolazione mirata); - dell'analisi dei bisogni sociali, in particolare sarà valutata la presenza di situazioni di particolare degrado sociale o l'opportunità di insediare specifici servizi; - della consistenza edilizia destinata ai servizi abitativi pubblici di rilievo e non frammentata, in modo da poter proporre progettualità complesse e multidisciplinari, finalizzate ad un intero tessuto urbano; - dell'esperienza maturata dai Programmi integrati di innovazione sociale e welfare locale ai sensi delle d.g.r. 2717/2019; <p>I Progetti promuoveranno azioni di innovazione sociale e di welfare locale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito alcune tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione di azioni sperimentali di innovazione sociale e di welfare locale e di prossimità, in grado di generare un impatto misurabile sulla dimensione sociale, anche a partire dalle esperienze già condotte; - azioni di co-progettazione e di coinvolgimento di diversi Soggetti responsabili delle azioni in campo sociale, educativo, socio-sanitario, culturale, di formazione e istruzione al fine di integrare specifici servizi pubblici alle politiche abitative o di proporre nuove soluzioni rispetto a bisogni specifici; - progettazione e attivazione di servizi complementari all'abitare e di gestione sociale (servizi sanitari e socioassistenziali, protezione dai rischi sociali, attivazione delle risorse sociali locali, attività a domicilio, sviluppo della collaborazione tra enti e istituzioni, formazione in tema di bilancio familiare, progetti di contrasto alla dispersione scolastica, etc.); - servizi di accompagnamento sociale e di partecipazione attiva degli abitanti e della rete dei soggetti locali presenti sul territorio in grado di

	<p>creare nuove relazioni e nuove collaborazioni (sottoscrizione di Patti di collaborazione per la rigenerazione e cura dei beni comuni, gestione degli spazi comuni, gestione del bilancio familiare, forme di partecipazione finalizzate allo sviluppo di comunità, senso di responsabilità individuale e di capitale sociale).</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese ammissibili dei Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le spese del personale impegnato nei Progetti rendicontate a costi reali, attraverso la presentazione dei giustificativi di spesa e di pagamento. - tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale che può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili, conformemente all'art. 68-ter del Reg. (UE) n. 1303/2013.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>Avviso pubblico per la presentazione dei progetti.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I Progetti di intervento sono valutati, da un Nucleo di valutazione, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. qualità progettuale e sostenibilità economico finanziaria del Progetto (punteggio 40) 2. qualità del partenariato (punteggio 20) 3. efficacia potenziale degli interventi (punteggio 40) <p>Il Nucleo di valutazione, sulla base dei sopracitati criteri, procederà all'esame dei Progetti.</p> <p>Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento i Progetti.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo a fondo perduto erogato secondo le seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A far data dal 3 gennaio 2022 si può richiedere l'anticipo del 50% attraverso la comunicazione di avvio lavori 2. Saldo finale sulla base della rendicontazione finale <p>La liquidazione delle tranche sarà effettuata entro 60 gg dal ricevimento della richiesta di erogazione dell'anticipo e della rendicontazione finale.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<p>Entro il 15 ottobre 2021: emanazione dell'avviso pubblico.</p> <p>Dicembre 2022: termine di conclusione dei progetti</p> <p>Entro febbraio 2023: presentazione rendicontazione finale</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo; le progettualità di innovazione sociale e di welfare locale promuovono e generano un miglioramento delle condizioni socioeconomiche degli abitanti, concorrendo alla sostenibilità sociale e alla rigenerazione dei quartieri di Edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Pari opportunità: neutro</p>

	Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatori del POR FSE - Azione 9.4.2. Indicatore di realizzazione: <i>numero partecipanti: le altre persone svantaggiate.</i> Indicatore di risultato: <i>“Percentuale di partecipanti che, al termine dell’intervento, dichiara una migliorata condizione abitativa in termini relazionali”.</i>
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	Complementarità con azioni del PON METRO 2014-2020 (Città metropolitana di Milano)

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

D.g.r. 6 settembre 2021 - n. XI/5192
Incremento della dotazione finanziaria del «Bando Axel»
attuativo della d.g.r. 3744 del 26 ottobre 2020

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione n. 3744 del 26 ottobre 2020 con la quale si è approvata l'iniziativa «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» che ha definito un sostegno agli investimenti negli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'autoconsumo attraverso l'erogazione di incentivi a fondo perduto destinati agli Enti Locali;

Richiamato il «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali», approvato con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa «Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome» n. 15334 del 4 dicembre 2020, in seguito Bando, che ha dato attuazione alla misura suddetta;

Considerato che la dotazione finanziaria del Bando prevede uno stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00, di cui euro 10.000.000,00 per l'annualità 2021 ed euro 10.000.000,00 per l'annualità 2022, a valere sul capitolo 14477 «Incentivi per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili su edifici e strutture pubbliche - Fondo ripresa economica»;

Richiamato il decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 con il quale, a seguito delle istruttorie effettuate, sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e finanziate (Allegato 2), delle domande ammesse non finanziate (Allegato 3) e delle domande non ammesse (Allegato 4) e sono stati contestualmente assegnati i contributi per gli interventi delle domande «ammesse e finanziate» dell'elenco di cui all'allegato 2 al medesimo decreto;

Visto il decreto n. 7489 del 1° giugno 2021 di rettifica degli allegati 2, 3 e 4 del decreto 6297/2021;

Visto il decreto n. 8687 del 24 giugno 2021 con cui sono state riassegnate alcune risorse alle prime sette posizioni dell'elenco delle domande «ammesse e non finanziate» di cui all'Allegato 3 al decreto 6297/2021;

Verificato che tutte le risorse previste dalla dotazione finanziaria del Bando sono state assegnate;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021 n. 15 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

Valutato che il rifinanziamento del Bando consentirebbe di finanziare tutte le restanti domande «ammesse e non finanziate» di cui all'Allegato 3 al decreto 6297/2021, ampliando il numero dei possibili beneficiari del contributo previsto dal Bando e, di conseguenza, aumentando l'autoconsumo di energia rinnovabile ai fini dell'obiettivo previsto dalla direttiva 2018/2001/UE;

Ritenuto pertanto di incrementare la dotazione finanziaria del «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» di complessivi euro 20.000.000,00, a valere su risorse regionali, per finanziare le domande di cui all'Allegato 3 del decreto 6297/2021;

Rilevato che la misura non costituisce aiuto di Stato in quanto la sua finalità riguarda contributi a fondo perduto a favore di Enti locali per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali;

Dato atto che l'incremento di risorse, per complessivi euro 20.000.000,00, trova copertura nel capitolo di spesa 17.01.203.14477 «Incentivi per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili su edifici e strutture pubbliche - Fondo ripresa economica» con una dotazione di euro 10.000.000,00 sul Bilancio 2021 e di euro 10.000.000,00 sul Bilancio 2022;

Fatte salve tutte le disposizioni di carattere generale del Bando AxEL di cui al decreto 15334/2020;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al risultato atteso TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, la dotazione finanziaria del «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» per l'importo di euro 20.000.000,00 al fine di finanziare le domande risultate ammissibili ma non finanziate di cui al decreto 6297/2021;

2. di dare atto che l'incremento di risorse, per l'importo complessivo di euro 20.000.000,00, trova copertura nel capitolo di spesa 17.01.203.14477 «Incentivi per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili su edifici e strutture pubbliche - Fondo ripresa economica» con una dotazione di euro 10.000.000,00 sul Bilancio 2021 e di euro 10.000.000,00 sul Bilancio 2022;

3. di demandare alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 3 settembre 2021 - n. 11687

Determinazioni in ordine al controllo della specie storno nel periodo 19 settembre 2021 - 31 ottobre 2021 per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92 - d.g.r. n. 5023 del 12 luglio 2021

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO - VENATORIE

Vista la d.g.r. 12 luglio 2021 - n. XI/5023 «Autorizzazione al controllo della specie storno per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio nel periodo 19 settembre 2021 - 31 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92»;

Considerato che tale atto prevede:

- un numero massimo pari a 8.000 capi prelevabili nei territori delle province di Brescia, Mantova, Pavia e Sondrio ed un numero massimo pari a 600 cacciatori autorizzabili al controllo;
- che i cacciatori interessati al prelievo debbano, in base alla residenza anagrafica, fare richiesta di autorizzazione al controllo ai rispettivi uffici Agricoltura foreste caccia e pesca territoriali o alla Provincia di Sondrio, nel periodo compreso tra il 26 luglio e il 9 agosto 2021 e che, in caso di superamento del numero massimo di 600, venga adottato il criterio limitativo dell'ordine cronologico di arrivo delle domande;
- di rimandare ad un successivo atto del dirigente competente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la definizione del numero massimo di capi prelevabili per cacciatore, in funzione del numero di domande pervenute, al fine di garantire l'entità del prelievo entro un numero massimo di capi prelevabili (8.000);

Preso atto che sono pervenute complessivamente n. 214 richieste di autorizzazione, di cui 22 dalla Provincia di Sondrio e pertanto, non necessita operare una selezione cronologica;

Valutato, pertanto, al fine di non superare il numero massimo complessivo a livello regionale pari a 8.000 capi, di prevedere che ogni cacciatore autorizzato al controllo dello storno ai sensi della d.g.r. n. 5023 del 12 luglio 2021 possa prelevare un numero non superiore a 37 capi totali nel corso del periodo consentito ed un numero di capi giornalieri non superiore a quello previsto dalla vigente normativa in materia faunistico-venatoria per l'avifauna migratoria, pari a 30 capi complessivi;

Ritenuto di prevedere che in caso di controllo da parte della vigilanza il cacciatore esibisca il provvedimento autorizzativo dell'ufficio agricoltura foreste caccia e pesca/Provincia di Sondrio territorialmente competente;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della scrivente Unità Organizzativa attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 ;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'elenco delle domande di autorizzazione pervenute nei modi e nei tempi stabiliti, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire, fatto salvo quanto previsto dalla d.g.r. 5023/21 e dalla vigente disciplina regionale in materia di attività venatoria, che ogni cacciatore autorizzato al controllo dello storno con provvedimento dell'ufficio agricoltura, foreste, caccia e pesca territorialmente competente /Provincia di Sondrio, possa prelevare, nel corso del periodo 19 settembre 2021 - 31 ottobre 2021, un numero non superiore a 37 capi complessivi e un numero di capi giornalieri non superiore a 30, esclusivamente nella forma di caccia prescelta e negli Ambiti o Comprensori di Caccia di iscrizione del territorio delle province di Brescia, Mantova, Pavia e Sondrio;

3. di disporre che in caso di controllo da parte della vigilanza il cacciatore esibisca il provvedimento autorizzativo dell'ufficio agricoltura foreste caccia e pesca territorialmente competente /Provincia di Sondrio;

4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici territoriali agricoltura, foreste, caccia e pesca e alla Provincia di Sondrio per i successivi adempimenti di competenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il dirigente
Franco Claretti

ALLEGATO 1

id	NUMERO PROTOCOLLO
1	M1.2021.0153237
2	M1.2021153924
3	M1.2021153936
4	M1.2021153636
5	M1.2021153974
6	M1.2021153271
7	M1.2021153274
8	M1.2021153306
9	M1.2021153307
10	M1.2021154046
11	M1.2021154009
12	M1.2021155825
13	M1.2021.155817
14	M1.2021.155835
15	M1.2021.154074
16	M1.2021.155830
17	M1.2021.155806
18	M1.2021.154054
19	M1.2021.155841
20	M1.2021.155810
21	M1.2021.0153643
22	M1.2021.155160
23	M1.2021.151147
24	M1.2021.153298
25	M1.2021.153305
26	M1.2021.154115
27	M1.2021.154119
28	M1.2021.154122
29	M1.2021.154124
30	M1.2021.154127
31	M1.2021.154128
32	M1.2021.154132
33	M1.2021.154135
34	M1.2021.154141
35	M1.2021.154144
36	M1.2021.154150
37	M1.2021.154151
38	M1.2021.154153
39	M1.2021.156639
40	M1.2021.0155017
41	M1.2021.154169
42	M1.2021.155813
43	M1.2021.153574
44	M1.2021.155838
45	M1.2021.154552
46	M1.2021.155297
47	M1.2021.155801
48	19511
49	M1.2021.0153731

id	NUMERO PROTOCOLLO
50	M1.2021.153835
51	M1.2021.0153724
52	M1.2021.153703
53	M1.2021.0153775
54	M1.2021.154394
55	M1.2021.154719
56	M1.2021.0153772
57	M1.2021.154155
58	M1.2021.154157
59	M1.2021.154160
60	M1.2021.154166
61	M1.2021.154167
62	M1.2021.154168
63	M1.2021.154771
64	M1.2021.156654
65	M1.2021.156647
66	M1.2021.154715
67	M1.2021.0153885
68	M1.2021.154627
69	M1.2021.154077
70	M1.2021.154651
71	M1.2021.155003
72	M1.2021.154987
73	M1.2021.154972
74	M1.2021.155062
75	M1.2021.155054
76	M1.2021.155029
77	M1.2021.155011
78	M1.2021.155135
79	M1.2021.155102
80	M1.2021.155090
81	M1.2021.155076
82	M1.2021.154373
83	M1.2021.155166
84	M1.2021.155148
85	M1.2021.154988
86	M1.2021.155005
87	M1.2021.155007
88	M1.2021.155010
89	M1.2021.155015
90	M1.2021.155020
91	M1.2021.155022
92	M1.2021.155023
93	M1.2021.154982
94	M1.2021.155999
95	M1.2021.157462
96	M1.2021.155846
97	M1.2021.155848
98	M1.2021.155849

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	NUMERO PROTOCOLLO
99	M1.2021.155851
100	M1.2021.155853
101	M1.2021.155856
102	M1.2021.155857
103	M1.2021.155862
104	M1.2021.157463
105	M1.2021.0156771
106	M1.2021.155864
107	M1.2021.156326
108	M1.2021.155867
109	M1.2021.156355
110	M1.2021.0155885
111	M1.2021.156482
112	M1.2021.156519
113	M1.2021.156500
114	M1.2021.155959
115	M1.2021.155962
116	M1.2021.158834
117	M1.2021.156309
118	M1.2021.156301
119	M1.2021.155541
120	M1.2021.156321
121	M1.2021.156324
122	M1.2021.158207
123	M1.2021.156391
124	M1.2021.156627
125	M1.2021.157308
126	M1.2021.157085
127	M1.2021.155660
128	M1.2021.156282
129	M1.2021.157122
130	M1.2021.157195
131	M1.2021.157276
132	M1.2021.157277
133	M1.2021.157278
134	M1.2021.157164
135	20071
136	20073
137	20074
138	M1.2021.157283
139	M1.2021.157286
140	M1.2021.157291
141	M1.2021.157410
142	M1.2021.0158667
143	M1.2021.0158671
144	20757
145	20758
146	M1.2021.157881
147	M1.2021.159628

id	NUMERO PROTOCOLLO
148	M1.2021.158963
149	M1.2021.158106
150	M1.2021.158377
151	M1.2021.158596
152	M1.2021.158968
153	M1.2021.158645
154	M1.2021.158647
155	M1.2021.158980
156	M1.2021.158651
157	M1.2021.158836
158	M1.2021.159703
159	M1.2021.159638
160	20661
161	M1.2021.160744
162	M1.2021.159273
163	M1.2021.159275
164	M1.2021.159271
165	M1.2021.159193
166	M1.2021.159200
167	M1.2021.161239
168	20446
169	M1.2021.160746
170	M1.2021.160745
171	20461
172	20653
173	M1.2021.159851
174	M1.2021.161257
175	20655
176	20654
177	M1.2021.161265
178	20657
179	M1.2021.161255
180	M1.2021.161249
181	M1.2021.161261
182	M1.2021.160154
183	M1.2021.160159
184	M1.2021.160161
185	M1.2021.160531
186	M1.2021.160532
187	M1.2021.160527
188	M1.2021.162263
189	20658
190	M1.2021.162262
191	M1.2021.161294
192	M1.2021.160734
193	M1.2021.162440
194	M1.2021.102054
195	M1.2021.0161062
196	M1.2021.0161065

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	NUMERO PROTOCOLLO
197	M1.2021.160912
198	M1.2021.160862
199	M1.2021.161289
200	M1.2021.161287
201	20885
202	20753
203	20752
204	20754
205	20887
206	M1.2021.161125
207	M1.2021.161201
208	22706
209	22707
210	22705
211	M1.2021.162165
212	M1.2021.160893
213	M1.2021.160898
214	M1.2021.160909

D.d.u.o. 3 settembre 2021 - n. 11688

Determinazioni in ordine al controllo della specie colombo di città per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio nel periodo 19 settembre 2021- 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) della dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della l. 157/92 - d.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4989

5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici territoriali agricoltura, foreste, caccia e pesca e alla provincia di Sondrio per i successivi adempimenti di competenza.

Il dirigente
Franco Claretto

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO - VENATORIE

Vista la d.g.r. 5 luglio 2021 - n. XI/4989 «Autorizzazione al controllo della specie colombo di città per prevenire danni all'agricoltura mediante prelievo venatorio, nel periodo 19 settembre 2021 - 31 gennaio 2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A) della Dir. 2009/147/CE e degli artt. 19 e 19 bis della L. 157/92»;

Considerato che tale atto prevede:

- un numero massimo di capi prelevabili pari a 20.000 ed un numero massimo di cacciatori autorizzabili al controllo in Lombardia pari a 800;
- che i cacciatori interessati al prelievo devono, in base alla residenza anagrafica, fare richiesta di autorizzazione al controllo ai rispettivi uffici Agricoltura, foreste, caccia e pesca territoriali e alla Provincia di Sondrio, nel periodo compreso tra il 26 luglio e il 9 agosto 2021 e che, in caso di superamento del numero massimo di 800 domande, verrà adottato il criterio limitativo dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse;
- di rimandare ad un successivo atto del dirigente competente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi la definizione del canone complessivo per cacciatore in funzione del numero di domande pervenute;

Dato atto che tra il 26 luglio e il 9 agosto 2021, come previsto nella citata delibera, sono pervenute complessivamente n. 1042 richieste di autorizzazione, di cui 12 pervenute alla Provincia di Sondrio, superando gli 800 cacciatori autorizzabili;

Valutato

- di accogliere le prime 800 domande pervenute secondo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo;
- al fine di non superare il numero massimo di capi prelevabili a livello regionale pari a 20.000, di prevedere che ogni cacciatore autorizzato al controllo del Colombo di città possa prelevare un numero non superiore a 25 capi totali nel corso del periodo consentito ed un numero di capi giornalieri non superiore a 25;

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'elenco delle prime 800 domande di autorizzazione pervenute nei modi e nei tempi stabiliti, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere che in caso di controllo da parte della vigilanza il cacciatore esibisca il provvedimento autorizzativo dell'ufficio agricoltura foreste caccia e pesca/Provincia di Sondrio territorialmente competente;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della scrivente Unità Organizzativa attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'elenco delle prime 800 domande di autorizzazione pervenute in ordine cronologico nei modi e nei tempi stabiliti, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire, fatto salvo quanto previsto dalla d.g.r. 4989/21 e dalla vigente disciplina regionale in materia di attività venatoria, che ogni cacciatore autorizzato al controllo del Colombo di città con provvedimento dell'ufficio agricoltura, foreste, caccia e pesca territorialmente competente /Provincia di Sondrio, possa prelevare, nel corso del periodo 19 settembre 2021 - 31 gennaio 2022, un numero non superiore a 25 capi complessivi e un numero di capi giornalieri non superiore a 25;

3. che in caso di controllo da parte della vigilanza il cacciatore esibisca il provvedimento autorizzativo dell'ufficio agricoltura foreste caccia e pesca territorialmente competente /Provincia di Sondrio;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

ALLEGATO 1

id	n. protocollo
1	M1.2021.153277
2	M1.2021.153283
3	M1.2021.153312
4	M1.2021.153295
5	M1.2021.153370
6	M1.2021.153387
7	M1.2021.0153220
8	M1.2021.153438
9	M1.2021.0153482
10	M1.2021.153235
11	M1.2021.153234
12	M1.2021.0153464
13	M1.2021.153308
14	M1.2021.0153226
15	M1.2021.153344
16	M1.2021.156424
17	M1.2021.156648
18	M1.2021.153368
19	M1.2021.156634
20	M1.2021.156668
21	M1.2021.156645
22	M1.2021.155997
23	M1.2021.156683
24	M1.2021.0153224
25	M1.2021.153748
26	M1.2021.0153474
27	M1.2021.153742
28	M1.2021.0153465
29	M1.2021.0153656
30	M1.2021.0153448
31	M1.2021.0153665
32	M1.2021.158076
33	M1.2021.156659
34	M1.2021.156673
35	M1.2021.153673
36	M1.2021.153450
37	M1.2021.156531
38	M1.2021.153687
39	M1.2021.0153248
40	M1.2021.153506
41	M1.2021.153514
42	M1.2021.153517
43	M1.2021.153552
44	M1.2021.153559
45	M1.2021.153564
46	M1.2021.153568
47	M1.2021.153576
48	M1.2021.153582
49	M1.2021.153585

id	n. protocollo
50	M1.2021.153590
51	M1.2021.153595
52	M1.2021.156003
53	M1.2021.156691
54	M1.2021.0153304
55	M1.2021.0153281
56	M1.2021.153833
57	M1.2021.156360
58	M1.2021.153845
59	M1.2021.156631
60	M1.2021.158401
61	M1.2021.0153456
62	M1.2021.154165
63	M1.2021.154158
64	M1.2021.0153446
65	M1.2021.155990
66	M1.2021.154362
67	M1.2021.154448
68	M1.2021.0153275
69	M1.2021.153314
70	M1.2021.0153607
71	M1.2021.153318
72	M1.2021.153321
73	M1.2021.153325
74	M1.2021.153330
75	M1.2021.153333
76	M1.2021.0153608
77	M1.2021.153354
78	M1.2021.153359
79	M1.2021.153365
80	M1.2021.153375
81	M1.2021.153384
82	M1.2021.0153240
83	M1.2021.153389
84	M1.2021.153393
85	M1.2021.153396
86	M1.2021.153414
87	M1.2021.153421
88	M1.2021.153427
89	M1.2021.153431
90	M1.2021.153435
91	M1.2021.153441
92	M1.2021.153444
93	M1.2021.0153428
94	M1.2021.153453
95	M1.2021.153650
96	M1.2021.0153231
97	M1.2021.153662
98	M1.2021.0153232

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
99	M1.2021.153721
100	M1.2021.153749
101	M1.2021.153763
102	M1.2021.153577
103	M1.2021.153580
104	M1.2021.153588
105	M1.2021.153593
106	M1.2021.153599
107	M1.2021.153611
108	M1.2021.153612
109	M1.2021.0153391
110	M1.2021.153614
111	M1.2021.153620
112	M1.2021.0153403
113	M1.2021.153649
114	M1.2021.153661
115	M1.2021.0153373
116	M1.2021.153664
117	M1.2021.153667
118	M1.2021.153674
119	M1.2021.153679
120	M1.2021.153683
121	M1.2021.153686
122	M1.2021.153689
123	M1.2021.153692
124	M1.2021.153698
125	M1.2021.153705
126	M1.2021.153708
127	M1.2021.153710
128	M1.2021.153711
129	M1.2021.153716
130	M1.2021.153723
131	M1.2021.153727
132	M1.2021.153859
133	M1.2021.153860
134	M1.2021.153861
135	M1.2021.153862
136	M1.2021.153865
137	M1.2021.153867
138	M1.2021.153870
139	M1.2021.153871
140	M1.2021.153874
141	M1.2021.153877
142	M1.2021.153881
143	M1.2021.153883
144	M1.2021.153887
145	M1.2021.153896
146	M1.2021.153901
147	M1.2021.0154997

id	n. protocollo
148	M1.2021.153906
149	M1.2021.153911
150	M1.2021.153917
151	M1.2021.0153334
152	M1.2021.153923
153	M1.2021.0154994
154	M1.2021.153927
155	M1.2021.153930
156	M1.2021.153934
157	M1.2021.0154999
158	M1.2021.153938
159	M1.2021.153942
160	M1.2021.0155004
161	M1.2021.153945
162	M1.2021.153951
163	M1.2021.153955
164	M1.2021.153958
165	M1.2021.153963
166	M1.2021.153966
167	M1.2021.153971
168	M1.2021.153978
169	M1.2021.153985
170	M1.2021.153998
171	M1.2021.153999
172	M1.2021.0153622
173	M1.2021.154002
174	M1.2021.154006
175	M1.2021.154008
176	M1.2021.154010
177	M1.2021.154013
178	M1.2021.154017
179	M1.2021.154020
180	M1.2021.154023
181	M1.2021.154029
182	M1.2021.154032
183	M1.2021.154036
184	M1.2021.154040
185	M1.2021.154043
186	M1.2021.153253
187	M1.2021.0154992
188	M1.2021.154047
189	M1.2021.0154986
190	M1.2021.154049
191	M1.2021.154051
192	M1.2021.154059
193	M1.2021.154064
194	M1.2021.154070
195	M1.2021.153239
196	M1.2021.153243

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
197	M1.2021.153246
198	M1.2021.153250
199	M1.2021.153319
200	M1.2021.153319
201	M1.2021.153324
202	M1.2021.153385
203	M1.2021.153720
204	M1.2021.153928
205	M1.2021.153813
206	M1.2021.153836
207	M1.2021.154134
208	M1.2021.154138
209	M1.2021.153979
210	M1.2021.0154975
211	M1.2021.153981
212	M1.2021.0154960
213	M1.2021.153991
214	M1.2021.153997
215	M1.2021.154001
216	M1.2021.154028
217	M1.2021.154062
218	M1.2021.154086
219	M1.2021.0154951
220	M1.2021.154110
221	M1.2021.0154947
222	M1.2021.153924
223	M1.2021.0154940
224	M1.2021.153936
225	M1.2021.153946
226	M1.2021.153969
227	M1.2021.153974
228	M1.2021.153262
229	M1.2021.154087
230	M1.2021.154081
231	M1.2021.154164
232	M1.2021.154084
233	M1.2021.154089
234	M1.2021.154093
235	M1.2021.154097
236	M1.2021.154098
237	M1.2021.154103
238	M1.2021.155068
239	M1.2021.154935
240	M1.2021.154948
241	M1.2021.154739
242	M1.2021.0154915
243	M1.2021.154742
244	M1.2021.0154916
245	M1.2021.154904

id	n. protocollo
246	M1.2021.0154918
247	M1.2021.155091
248	M1.2021.0154919
249	M1.2021.155105
250	M1.2021.0154925
251	M1.2021.155073
252	M1.2021.0154921
253	M1.2021.155070
254	M1.2021.0154922
255	M1.2021.154691
256	M1.2021.0154927
257	M1.2021.154678
258	M1.2021.0154928
259	M1.2021.154665
260	M1.2021.0154929
261	M1.2021.154660
262	M1.2021.154932
263	M1.2021.155153
264	M1.2021.155134
265	M1.2021.154659
266	M1.2021.154632
267	M1.2021.154629
268	M1.2021.154198
269	M1.2021.154620
270	M1.2021.0154914
271	M1.2021.154194
272	M1.2021.104375
273	M1.2021.154175
274	M1.2021.154217
275	M1.2021.154207
276	M1.2021.154202
277	M1.2021.0154909
278	M1.2021.155173
279	M1.2021.155178
280	M1.2021.154416
281	M1.2021.154391
282	M1.2021.154989
283	M1.2021.155036
284	M1.2021.155115
285	M1.2021.154938
286	M1.2021.154556
287	M1.2021.154502
288	M1.2021.154502
289	M1.2021.154489
290	M1.2021.154991
291	M1.2021.155019
292	M1.2021.155006
293	M1.2021.155050
294	M1.2021.155041

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
295	M1.2021.155092
296	M1.2021.153258
297	M1.2021.155072
298	M1.2021.155067
299	M1.2021.155062
300	M1.2021.154941
301	M1.2021.155146
302	M1.2021.154688
303	M1.2021.154705
304	M1.2021.0154903
305	M1.2021.155774
306	M1.2021.155781
307	M1.2021.155785
308	M1.2021.155859
309	M1.2021.155865
310	M1.2021.155871
311	M1.2021.0155111
312	M1.2021.155877
313	M1.2021.0155127
314	M1.2021.155882
315	M1.2021.155884
316	M1.2021.155587
317	M1.2021.155893
318	M1.2021.155932
319	M1.2021.155923
320	M1.2021.155919
321	M1.2021.155915
322	M1.2021.155910
323	M1.2021.155904
324	M1.2021.155898
325	M1.2021.156720
326	M1.2021.156724
327	M1.2021.156738
328	M1.2021.157466
329	M1.2021.156632
330	M1.2021.154191
331	M1.2021.154191
332	M1.2021.153299
333	M1.2021.153411
334	M1.2021.153445
335	M1.2021.153461
336	M1.2021.0154900
337	M1.2021.153470
338	M1.2021.153478
339	M1.2021.153488
340	M1.2021.153490
341	M1.2021.153492
342	M1.2021.153496
343	M1.2021.153501

id	n. protocollo
344	M1.2021.153546
345	M1.2021.153549
346	M1.2021.153681
347	M1.2021.153907
348	MI.2021.0153332
349	MI.2021.0153335
350	MI.2021.0153339
351	MI.2021.0153346
352	MI.2021.0153352
353	M1.2021.0155008
354	M1.2021.153266
355	MI.2021.0153355
356	MI.2021.0153362
357	MI.2021.0153367
358	MI.2021.0153372
359	MI.2021.0153379
360	M1.2021.0154989
361	MI.2021.0153386
362	MI.2021.0153419
363	MI.2021.0153425
364	MI.2021.0153779
365	MI.2021.0154349
366	MI.2021.0154351
367	MI.2021.0154350
368	MI.2021.0153327
369	M1.2021.0153412
370	M1.2021.0153637
371	M1.2021.0153666
372	M1.2021.0153691
373	M1.2021.0153885
374	M1.2021.0153573
375	M1.2021.0153592
376	M1.2021.0153602
377	M1.2021.0153814
378	M1.2021.0153820
379	M1.2021.0154896
380	M1.2021.0153822
381	M1.2021.0154892
382	M1.2021.0153827
383	M1.2021.0153829
384	M1.2021.0154409
385	M1.2021.0154410
386	M1.2021.0154456
387	M1.2021.0155592
388	M1.2021.0155598
389	M1.2021.0155602
390	M1.2021.0155606
391	M1.2021.0154884
392	M1.2021.0155971

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
393	M1.2021.0154878
394	M1.2021.0153713
395	M1.2021.0154881
396	M1.2021.0153315
397	M1.2021.0153238
398	M1.2021.0153777
399	M1.2021.0153241
400	M1.2021.0153233
401	M1.2021.0153707
402	M1.2021.0153690
403	M1.2021.0153701
404	M1.2021.0153789
405	M1.2021.0153680
406	M1.2021.0153363
407	M1.2021.0153609
408	M1.2021.0153807
409	M1.2021.0153413
410	M1.2021.0153510
411	M1.2021.0153510
412	M1.2021.0153545
413	M1.2021.0154512
414	M1.2021.0154497
415	M1.2021.0154483
416	M1.2021.0153926
417	M1,2021,0153429
418	M1.2021.0153925
419	M1.2021.0153505
420	M1.2021.0153922
421	M1.2021.153247
422	M1.2021.0154014
423	M1.2021.153249
424	M1.2021.0154011
425	M1.2021.153252
426	M1.2021.0154016
427	M1.2021.153259
428	M1.2021.0154031
429	M1.2021.153265
430	M1.2021.0154030
431	M1.2021.153269
432	M1.2021.0154025
433	M1.2021.153272
434	M1.2021.0154024
435	M1.2021.153273
436	M1.2021.0154022
437	M1.2021.153284
438	M1.2021.0154018
439	M1.2021.153286
440	M1.2021.0154033
441	M1.2021.153287

id	n. protocollo
442	M1.2021.0154042
443	M1.2021.153289
444	M1.2021.0154045
445	M1.2021.153294
446	M1.2021.0154069
447	M1.2021.153296
448	M1.2021.0154067
449	M1.2021.153300
450	M1.2021.0154065
451	M1.2021.153303
452	M1.2021.0154061
453	M1.2021.153311
454	M1.2021.0154057
455	M1.2021.153320
456	M1.2021.0154056
457	M1.2021.153326
458	M1.2021.0154053
459	M1.2021.153329
460	M1.2021.153338
461	M1.2021.153351
462	M1.2021.153405
463	M1.2021.153415
464	M1.2021.153424
465	M1.2021.153437
466	M1.2021.153449
467	M1.2021.0153919
468	M1.2021.153452
469	M1.2021.0153914
470	M1.2021.153529
471	M1.2021.153538
472	M1.2021.153547
473	M1.2021.153553
474	M1.2021.0153824
475	M1.2021.153558
476	M1.2021.153583
477	M1.2021.153717
478	M1.2021.153729
479	M1.2021.153908
480	M1.2021.0153905
481	M1.2021.154361
482	M1.2021.154363
483	M1.2021.154364
484	M1.2021.154366
485	M1.2021.154370
486	M1.2021.154445
487	M1.2021.154983
488	M1.2021.155983
489	M1.2021.154756
490	M1.2021.154535

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
491	M1.2021.0153762
492	M1.2021.0153770
493	M1.2021.154544
494	M1.2021.154561
495	M1.2021.0153899
496	M1.2021.154564
497	M1.2021.0153897
498	M1.2021.154571
499	M1.2021.154591
500	M1.2021.159420
501	M1.2021.154825
502	M1.2021.0153888
503	M1.2021.154962
504	M1.2021.155255
505	M1.2021.155246
506	M1.2021.0153884
507	M1.2021.155316
508	M1.2021.154375
509	M1.2021.154377
510	M1.2021.155168
511	M1.2021.155162
512	M1.2021.155151
513	M1.2021.155411
514	M1.2021.155313
515	M1.2021.154381
516	M1.2021.0153775
517	M1.2021.154383
518	M1.2021.154384
519	M1.2021.0153772
520	M1.2021.154385
521	M1.2021.154510
522	M1.2021.154516
523	M1.2021.154520
524	M1.2021.154527
525	M1.2021.154531
526	M1.2021.154533
527	M1.2021.154558
528	M1.2021.154573
529	M1.2021.154579
530	M1.2021.154583
531	M1.2021.154586
532	M1.2021.154589
533	M1.2021.154592
534	M1.2021.154594
535	M1.2021.154595
536	M1.2021.154749
537	M1.2021.0153996
538	M1.2021.154753
539	M1.2021.154757

id	n. protocollo
540	M1.2021.154760
541	M1.2021.154764
542	M1.2021.154769
543	M1.2021.154770
544	M1.2021.154771
545	M1.2021.154777
546	M1.2021.154778
547	M1.2021.154779
548	M1.2021.155028
549	M1.2021.155030
550	M1.2021.155034
551	M1.2021.0154163
552	M1.2021.155038
553	M1.2021.155039
554	M1.2021.155628
555	M1.2021.155999
556	M1.2021.156118
557	M1.2021.156727
558	M1.2021.154543
559	M1.2021.155150
560	M1.2021.155158
561	M1.2021.0154444
562	M1.2021.0154481
563	M1.2021.0154623
564	M1.2021.0154666
565	M1.2021.0154668
566	M1.2021.0154674
567	M1.2021.0154676
568	M1.2021.0154472
569	M1.2021.0154634
570	M1.2021.0154695
571	M1.2021.154427
572	M1.2021.154432
573	M1.2021.154434
574	M1.2021.154706
575	M1.2021.154710
576	M1.2021.154713
577	M1.2021.154714
578	M1.2021.155047
579	M1.2021.155252
580	M1.2021.0154163
581	M1.2021.155241
582	M1.2021.155379
583	M1.2021.155535
584	M1.2021.155722
585	M1.2021.158548
586	M1.2021.155729
587	M1.2021.155737
588	M1.2021.156189

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
589	M1.2021.156200
590	M1.2021.156185
591	M1.2021.156178
592	M1.2021.156170
593	M1.2021.156159
594	M1.2021.156148
595	M1.2021.156119
596	M1.2021.156112
597	M1.2021.156109
598	M1.2021.155847
599	M1.2021.155855
600	M1.2021.155950
601	M1.2021.155953
602	M1.2021.155569
603	M1.2021.155565
604	M1.2021.155609
605	M1.2021.155611
606	M1.2021.155770
607	M1.2021.155775
608	M1.2021.155779
609	M1.2021.155782
610	M1.2021.155786
611	M1.2021.155789
612	M1.2021.155793
613	M1.2021.155795
614	M1.2021.155797
615	M1.2021.155800
616	M1.2021.155805
617	M1.2021.155807
618	M1.2021.155808
619	M1.2021.155812
620	M1.2021.155840
621	M1.2021.155897
622	M1.2021.155900
623	M1.2021.155905
624	M1.2021.155909
625	M1.2021.0155345
626	M1.2021.155991
627	M1.2021.0155348
628	M1.2021.156147
629	M1.2021.0155355
630	M1.2021.156145
631	M1.2021.0155362
632	M1.2021.156322
633	M1.2021.0155375
634	M1.2021.156387
635	M1.2021.0155382
636	M1.2021.156377
637	M1.2021.0155389

id	n. protocollo
638	M1.2021.156343
639	M1.2021.0155385
640	M1.2021.156431
641	M1.2021.156486
642	M1.2021.156509
643	M1.2021.156299
644	M1.2021.156107
645	M1.2021.156103
646	M1.2021.156102
647	M1.2021.157467
648	M1.2021.157464
649	M1.2021.157465
650	M1.2021.157469
651	M1.2021.158213
652	M1.2021.158218
653	M1.2021.157468
654	M1.2021.158854
655	M1.2021.158856
656	M1.2021.158403
657	M1.2021.158404
658	M1.2021.155349
659	M1.2021.155353
660	M1.2021.155358
661	M1.2021.155364
662	M1.2021.155366
663	M1.2021.155368
664	M1.2021.155370
665	M1.2021.155374
666	M1.2021.155377
667	M1.2021.0155414
668	M1.2021.155381
669	M1.2021.0155419
670	M1.2021.155383
671	M1.2021.0155422
672	M1.2021.155390
673	M1.2021.0155427
674	M1.2021.155551
675	M1.2021.0155429
676	M1.2021.155553
677	M1.2021.0155436
678	M1.2021.155563
679	M1.2021.0155435
680	M1.2021.155567
681	M1.2021.0156484
682	M1.2021.0155410
683	M1.2021.0155407
684	M1.2021.0155412
685	M1.2021.0155556
686	M1.2021.0155568

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
687	M1.2021.0155512
688	M1.2021.0155612
689	M1.2021.0156142
690	M1.2021.0156144
691	M1.2021.0155992
692	M1.2021.0155970
693	M1.2021.0155988
694	M1,2021,0155659
695	M1.2021.155286
696	M1.2021.155335
697	M1.2021.155449
698	M1.2021.155540
699	M1.2021.156301
700	M1.2021.0155392
701	M1.2021.156309
702	M1.2021.156208
703	M1.2021.0155396
704	M1.2021.156209
705	M1.2021.156487
706	M1.2021.156489
707	M1.2021.0154832
708	M1.2021.156315
709	M1.2021.156318
710	M1.2021.156703
711	M1.2021.156707
712	M1.2021.156709
713	M1.2021.156711
714	M1.2021.157308
715	M1.2021.158222
716	M1.2021.158210
717	M1.2021.158219
718	M1.2021.158140
719	M1.2021.0155258
720	M1.2021.158144
721	M1.2021.156279
722	M1.2021.156307
723	M1.2021.156310
724	M1.2021.156392
725	M1.2021.156551
726	M1.2021.156536
727	M1.2021.0156626
728	M1.2021.0156943
729	M1.2021.0155630
730	M1.2021.0156939
731	M1.2021.0156632
732	M1.2021.0156388
733	M1.2021.0158561
734	M1.2021.0156428
735	M1.2021.0156545

id	n. protocollo
736	M1.2021.157996
737	M1.2021.156187
738	M1.2021.0155639
739	M1.2021.156198
740	M1.2021.156271
741	M1.2021.0155384
742	M1.2021.156275
743	M1.2021.156347
744	M1.2021.156351
745	M1.2021.156363
746	M1.2021.157101
747	M1.2021.157111
748	M1.2021.157222
749	M1.2021.157228
750	M1.2021.159457
751	M1.2021.157932
752	M1.2021.153649
753	M1.2021.157922
754	M1.2021.155725
755	M1.2021.157257
756	M1.2021.157298
757	M1.2021.157301
758	M1.2021.157412
759	M1.2021.0155642
760	M1.2021.157410
761	M1.2021.157193
762	M1.2021.158389
763	M1.2021.158742
764	M1.2021.158830
765	M1.2021.158896
766	M1.2021.157149
767	M1.2021.0157249
768	M1.2021.0157886
769	M1.2021.0155647
770	M1.2021.0157071
771	M1.2021.0155652
772	M1.2021.0158556
773	M1.2021.0155656
774	M1.2021.0159127
775	M1.2021.0159133
776	M1.2021.0155662
777	M1.2021.0158118
778	M1.2021.0155660
779	M1.2021.0157041
780	M1.2021.157043
781	M1.2021.157060
782	M1.2021.157063
783	M1.2021.157065
784	M1.2021.157068

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

id	n. protocollo
785	M1.2021.157098
786	M1.2021.157201
787	M1.2021.157213
788	M1.2021.0155876
789	M1.2021.157299
790	M1.2021.158257
791	M1.2021.0158554
792	M1.2021.157877
793	M1.2021.157873
794	M1.2021.159458
795	M1.2021.164976
796	M1.2021.159898
797	M1.2021.158050
798	M1.2021.158432
799	M1.2021.157896
800	M1.2021.158135

D.d.u.o. 3 settembre 2021 - n. 11709**Misure fitosanitarie per ridurre il rischio di diffusione dell'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* golden & birchfield in Lombardia: limitazione delle attività venatorie nella fascia circostante le aree delimitate**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTENICHE,
SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei Regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625»;
- il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 6 luglio 2017 «Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana»;
- la l.r. 5 dicembre 2008, n.31 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e ss.mm.ii.e in particolare il Titolo VI «Sorveglianza fitosanitaria»;
- il d.d.u.o. 30 maggio 2018 - n. 8039 «Piano regionale di emergenza per l'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield»;
- il decreto 22 giugno 2021 n. 8507 «Nuova delimitazione del territorio della Lombardia in applicazione del decreto ministeriale 6 luglio 2017 - misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana»;

Dato atto che tali disposizioni impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale, ad effettuare controlli sui vegetali e sui prodotti vegetali e a condurre monitoraggi e lotte obbligatorie, al fine di impedire l'introduzione, eradicare e controllare la diffusione degli organismi nocivi da quarantena pericolosi per l'agricoltura comunitaria e nazionale intercettati o presenti sul territorio regionale;

Considerato che:

- *Meloidogyne graminicola* è un organismo nocivo che può provocare gravissime perdite economiche alla coltivazione del riso fino ad impedirne la coltivazione;
- *Meloidogyne graminicola* può essere diffuso passivamente attraverso la movimentazione di terra e terriccio infestato;
- le attività antropiche possono aumentare il rischio di diffusione passiva del nematode galligeno del riso;
- Preso atto che il citato Decreto del MIPAAF 6 luglio 2017, all'art. 5, prevede tra le misure fitosanitarie;
- la pulizia dei mezzi agricoli, degli strumenti di lavoro e delle calzature nel passaggio dall'appezzamento infestato a quelli limitrofi, assicurando che i lavaggi dei mezzi siano effettuati dirigendo i residui della pulitura verso l'appezza-

mento infestato;

- qualunque altra misura definita dal Servizio fitosanitario regionale che possa contribuire al contenimento dell'organismo specificato.

Ritenuto che l'attività venatoria ricada tra quelle a rischio per la diffusione passiva del nematode e che è pertanto necessario regolamentare tale attività;

Ritenuto necessario:

- definire un'area all'interno della quale è vietato esercitare l'attività venatoria;
- che tale area sia individuata considerando un raggio di cinquecento metri attorno a ciascuna area ufficialmente delimitata ai sensi del decreto 22 giugno 2021 n. 8507, così come indicato in allegato A parte integrale e sostanziale del presente atto;
- prevedere che la misura definita dal presente atto sia comunicata alle competenti strutture territoriali della D.G.A. in materia di caccia e che le stesse provvedano alla divulgazione della stessa ai soggetti che esercitano l'attività venatoria anche con il posizionamento di adeguata cartellonistica;
- rendere disponibili le carte tematiche e i dati vettoriali dell'area delimitata sul sito della Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Servizio fitosanitario, lotte obbligatorie, *Meloidogyne graminicola*;

Preso atto che il mancato rispetto delle misure fitosanitarie previste dal presente atto sarà sanzionato ai sensi del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O Sviluppo Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Servizio Fitosanitario e Politiche Ittiche individuate dalla d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Visto l'art. 17 l.r. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. che l'attività venatoria ricade tra quelle a rischio per la diffusione passiva del nematode *Meloidogyne graminicola* e che è pertanto necessario regolamentare tale attività

2. di definire l'area all'interno della quale è vietato esercitare l'attività venatoria così come indicato in allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, individuata considerando un raggio di cinquecento metri attorno a ciascun'area ufficialmente delimitata ai sensi del decreto 22 giugno 2021 n. 8507;

3. di trasmettere il presente atto alle competenti strutture territoriali della D.G.A. in materia di caccia e che le stesse provvedano a darne massima divulgazione ai soggetti che esercitano attività venatoria, anche con il posizionamento di adeguata cartellonistica;

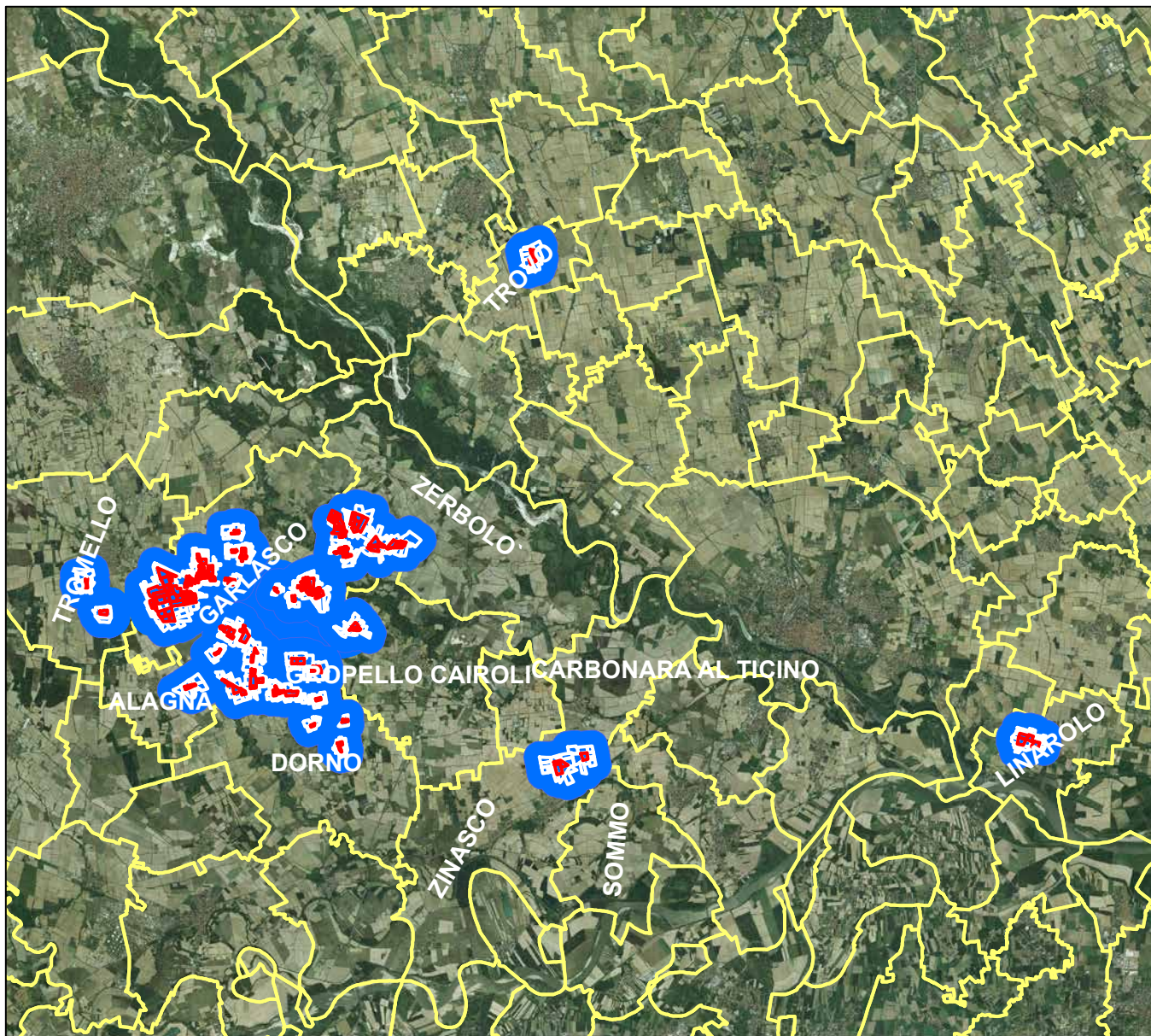
4. di disporre che il mancato rispetto delle misure fitosanitarie previste dal presente atto sarà sanzionato ai sensi del decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021;

5. di rendere disponibili le carte tematiche e i dati vettoriali dell'area delimitata sul sito della Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Servizio fitosanitario, lotte obbligatorie, *Meloidogyne graminicola*;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Andrea Azzoni



ALLEGATO A



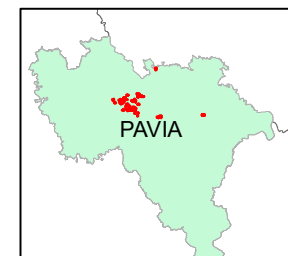
Regione Lombardia
Servizio Fitosanitario

Meloidogyne graminicola

Aree divieto di
attività venatoria

Legenda

- Comuni
- zona_infestata
- zona_cuscinetto
- divieto attivita venatoria buffer 500 m



1:160.000

D.d.u.o. 3 settembre 2021 - n. 11710
Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di
Anoplophora glabripennis in Lombardia - Abrogazione del
decreto n. 1560/2020.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
 SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI E ZOOTECNICHE,
 SERVIZIO FITOSANITARIO E POLITICHE ITTICHE

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 relativa alle misure atte ad impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky);

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;

Vista la l.r. del 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale»;

Visto il d.d.u.o. dell'11 febbraio 2020 - n. 1560 «Aggiornamento delle aree delimitate, per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione»;

Considerato che *Anoplophora glabripennis*, è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, elencato nell'allegato II parte A del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072, e prioritario ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/1702, e che pertanto rappresenta una seria minaccia per le piante ornamentali arboree e arbustive, per le coltivazioni da frutto e per gli ecosistemi urbani e forestali;

Dato atto che tali disposizioni impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale, ad effettuare controlli sui vegetali e sui prodotti vegetali e a condurre indagini fitosanitarie e lotte obbligatorie, al fine di impedire l'introduzione, eradicare e controllare la diffusione degli organismi nocivi da quarantena pericolosi per l'agricoltura comunitaria e nazionale intercettati o presenti sul territorio regionale;

Preso atto dei risultati delle attività di sorveglianza fitosanitaria svolte in presenza di *Anoplophora glabripennis* sul territorio lombardo, che hanno dimostrato che le aree di diffusione dell'organismo nocivo in Lombardia hanno subito modifiche;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- aggiornare le aree oggetto di delimitazione per la presenza di *Anoplophora glabripennis* nei territori di Trescore Balneario (BG) e di Corbetta (MI) ed istituire una nuova area delimitata nel territorio di Ghisalba (BG);

mitata nel territorio di Ghisalba (BG);

- definire l'area delimitata di Corbetta (MI) così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita da:
 - una zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza di *Anoplophora glabripennis* e che include tutte le piante che presentano sintomi identificate con coordinate WGS84 e da un buffer di 100 metri;
 - una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 1 Km al di là del confine della zona infestata;
- definire le aree delimitate di Trescore Balneario (BG) e di Ghisalba (BG) così come indicato rispettivamente negli allegati 2 e 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituite da:
 - una zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza di *Anoplophora glabripennis* e che include tutte le piante che presentano sintomi identificate con coordinate WGS84 e da un buffer di 100 metri;
 - una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 2 Km al di là del confine della zona infestata;
- abrogare in toto il d.d.u.o. del 11 febbraio 2020 - n. 1560 «Aggiornamento delle aree delimitate, per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione», che per la parte relativa alle delimitazioni delle aree viene sostituito dal presente atto e relativi allegati, mentre per la parte relativa alle misure di eradicazione verrà sostituito da successivo provvedimento;

Dato atto che tutti gli atti sulla cui base sono state identificate le zone infestate e le zone cuscinetto, sono disponibili presso la U.O. Competente e che le carte tematiche e i dati vettoriali dell'area delimitata verranno resi disponibili sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della U.O. Sviluppo Filiere Agroalimentari e Zootecniche, Servizio Fitosanitario e Politiche Ittiche attribuite con d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Visto l'art 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di abrogare in toto il d.d.u.o. del 11 febbraio 2020 - n. 1560 «Aggiornamento delle aree delimitate, per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione»;

2. di aggiornare conseguentemente le aree oggetto di delimitazione per la presenza di *Anoplophora glabripennis* nei territori di Trescore Balneario (BG) e di Corbetta (MI) e di istituire una nuova area delimitata nel territorio di Ghisalba (BG);

3. di definire l'area delimitata di Corbetta (MI) così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita da:

- una zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza di *Anoplophora glabripennis* e che include tutte le piante che presentano sintomi identificate con coordinate WGS84 e da un buffer di 100 metri;
- una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 1 Km al di là del confine della zona infestata;

4. di definire le aree delimitate di Trescore Balneario (BG) e di Ghisalba (BG) così come indicato rispettivamente negli allegati 2 e 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituite da:

- una zona infestata, ossia la zona in cui è stata confermata la presenza di *Anoplophora glabripennis* e che include tutte le piante che presentano sintomi identificate con coordinate WGS84 e da un buffer di 100 metri;
- una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 2 Km al di là del confine della zona infestata;

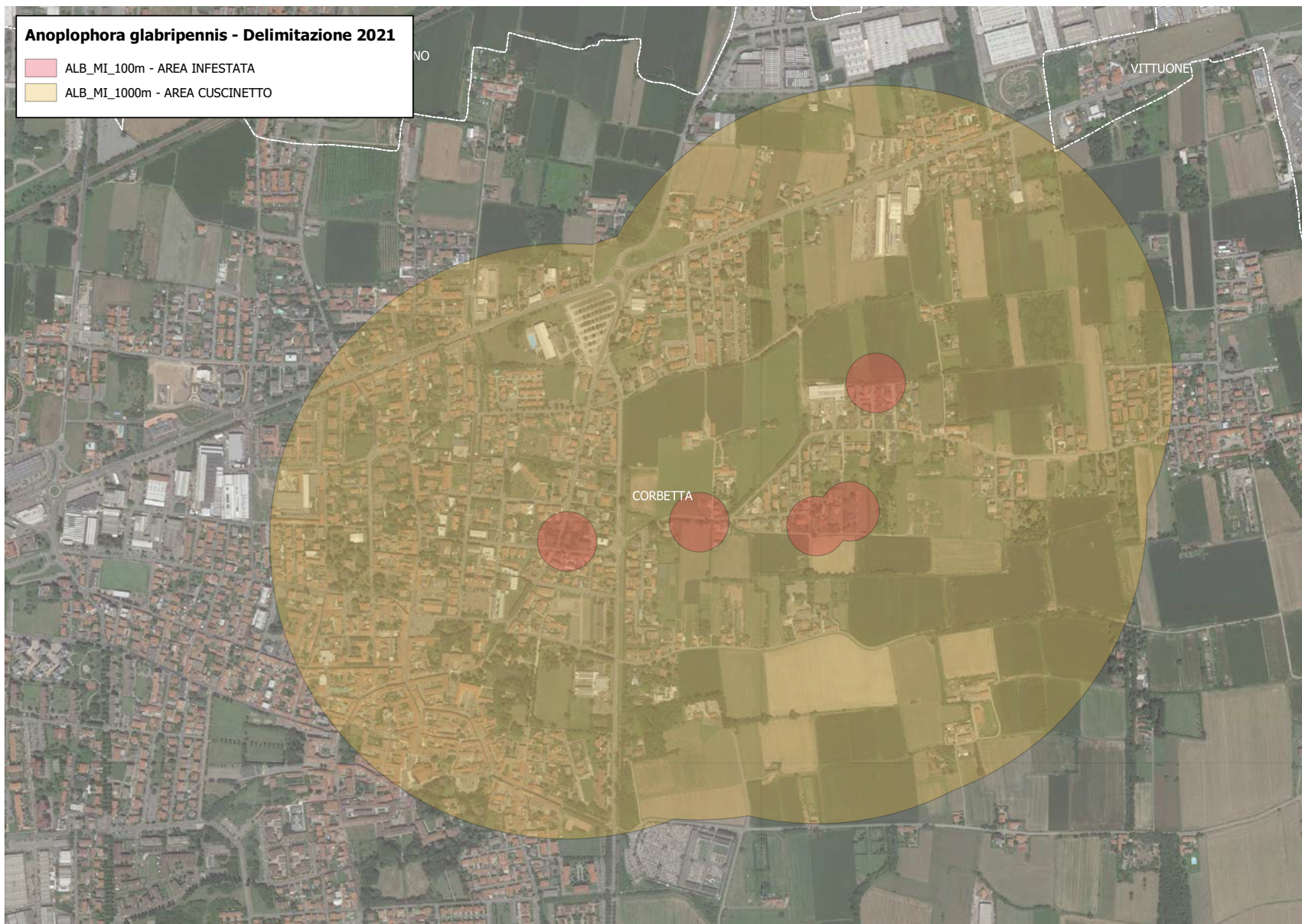
5. di rendere disponibili le carte tematiche e i dati vettoriali dell'area delimitata sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia;

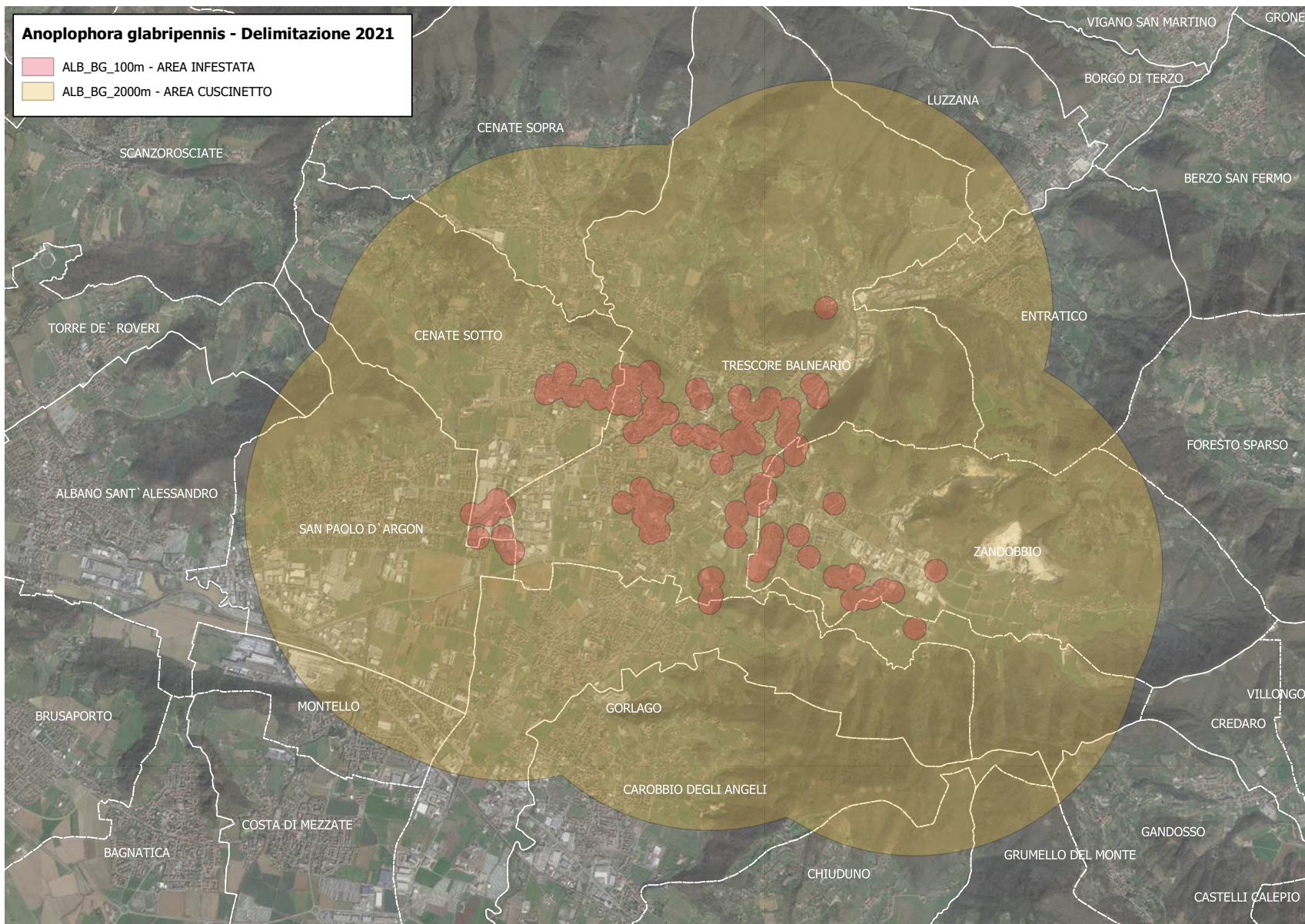
6. di demandare a successivo provvedimento la definizione delle misure di eradicazione per le aree oggetto del presente atto, in sostituzione del decreto n. 1560/2020;

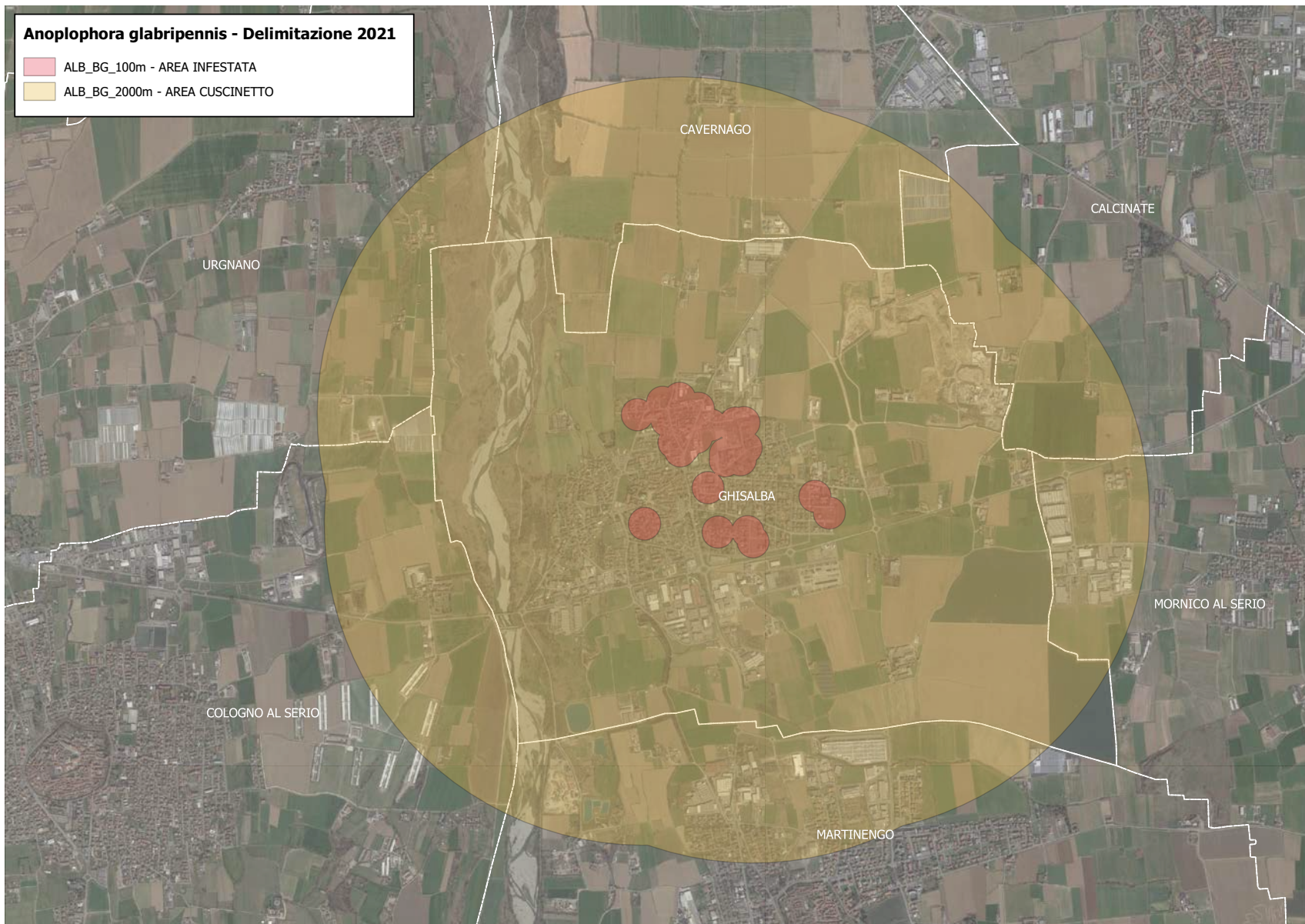
7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
 Andrea Azzoni







D.d.s. 30 agosto 2021 - n. 11500
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia. Progetti integrati d'area. Operazione 4.1.02 «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agro-alimentari» - decreto 24 settembre 2019, n. 13475 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto e ammissione a finanziamento delle domande collegate ai singoli progetti integrati d'area approvati con decreto n. 13019/2019. Modifica parziale dell'allegato n. 4 a seguito di autorizzazione di cambi del beneficiario

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO AGROALIMENTARE, INTEGRAZIONE DI FILIERA
 E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiamati i decreti della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi:

- n. 13019 del 16 settembre 2019, con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 16.10.02 - Progetti integrati d'area - Approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto dell'Operazione 16.10.02 e concessione del finanziamento; Ammissione a finanziamento dei progetti integrati d'area»;
- n. 13475 del 24 settembre 2019, con oggetto: «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Progetti integrati d'area - Approvazione degli esiti istruttori delle domande di aiuto e ammissione a finanziamento delle domande collegate ai singoli progetti integrati d'area approvati con decreto n. 13019/2019; Sottomisura 4.1 «Investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole», Operazione 4.1.02 «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agro-alimentari»»;

Dato atto che nell'allegato 4 «Elenco delle domande con istruttoria tecnico amministrativa positiva e ammesse a finanziamento» del suddetto decreto del 24 settembre 2019 n. 13475, ai numeri progressivi 8 e 49, corrispondono le seguenti domande, il relativo beneficiario e il capofila del progetto integrato d'area (PIA) di riferimento:

N.	PROGETTO INTEGRATO D'AREA	NUMERO DOMANDA	RAGIONE SOCIALE
8	CISSVA CASEIFICIO SOCIALE DI VALLE CAMONICA E DEL SEBINO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA - CAPO DI PONTE - (BS)	201801062876	TROLETTI DENNY
49	INRETE. IT - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE OSPETALETO - (BS)	201801033605	SOCIETÀ AGRICOLA TURLA SRL

come dettagliato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto altresì che ai suddetti beneficiari dell'Operazione 4.1.02 d'area non è stato erogato alcun contributo connesso con le domande su indicate;

Viste le richieste di autorizzazione al cambio del beneficiario, motivate in entrambi i casi dall'interesse delle società subentranti a partecipare al rispettivo progetto integrato d'area e dal contestuale recesso dalla realizzazione degli interventi da parte delle ditte cedenti, presentate nel portale Sis.Co dalle seguenti aziende subentranti:

RAGIONE SOCIALE SUBENTRANTE	P.IVA SUBENTRANTE	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE (SIS.CO.)	RAGIONE SOCIALE CEDENTE	P.IVA CEDENTE
SOCIETÀ AGRICOLA GABRIELE SRL	03989020981	201801808907 DEL 5/03/2021	TROLETTI DENNY	02690010984
SOCIETÀ AGRICOLA LA FIORITA DI BONO GIANCARLA E STEFANO S.S.	03091700173	201801744580 DEL 31/12/2020	SOCIETÀ AGRICOLA TURLA SRL	03532750985

Considerato che il Responsabile dell'Operazione 16.10.02 ha verificato che le richieste di cui al capoverso precedente non pregiudicano i requisiti di ammissione a finanziamento e/o gli obiettivi dei rispettivi progetti integrati d'area ed ha comunicato, per ciascun cambio del beneficiario, parere favorevole al Responsabile dell'Operazione 4.1.02;

Preso atto che:

- la Struttura proponente ha istruito positivamente le richieste di autorizzazione al cambio del beneficiario (istruttoria n. 201801825798 del 23 marzo 2021 e n. 201801817565 del 22 marzo 2018) ed ha comunicato l'esito agli interessati con note del 23 marzo 2021 rispettivamente, prot. n. M1.2021.0051932 e prot. n. M1.2021.0051930;
- i beneficiari subentranti hanno presentato una nuova domanda, istruita dalla competente Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia, con esito positivo con variazioni del punteggio, dell'importo ammesso a finanziamento e del contributo concedibile come specificato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- la competente Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Brescia ha provveduto ad attivare la fase di partecipazione al procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, trasmettendo l'esito istruttorio ai beneficiari subentranti con note rispettivamente del 30 luglio 2021, prot. M1.2021.0157345 e del 9 agosto 2021 prot. M1.2021.0161296, senza ricevere osservazioni da parte di quest'ultimi;

Rilevato che, per il progetto integrato d'area cui afferisce la domanda della SOCIETÀ AGRICOLA LA FIORITA DI BONO GIANCARLA E STEFANO S.S., il nuovo capofila, SOLCO BRESCIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, ha chiesto a seguito di fusione societaria e ha ottenuto dal responsabile dell'Operazione 16.10.0 il cambio del beneficiario (istruttoria n. 201801809502 del 05 marzo 2021), pertanto, subentra a INRETE. IT - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - OSPETALETO - (BS) ed è in itinere l'adozione del relativo decreto da parte del medesimo responsabile di Operazione;

Ritenuto, per quanto sopra, di modificare alle posizioni n. 8 e n. 49 l'Elenco delle domande con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento, di cui all'Allegato 4 del decreto del 24 settembre 2019, n. 13475, come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'art. 17 della legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi n. 3376 dell'11 marzo 2021 con oggetto «Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Individuazione dei responsabili delle Operazioni - Aggiornamento», con il quale è stato approvato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole Operazioni, tra cui la 4.1.02 di filiera «Incentivi per investimenti nell'ambito delle filiere agroalimentari»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo agroalimentare, integrazione di filiera e compatibilità ambientale» individuate dalla d.g.r. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Dato atto altresì che il presente provvedimento conclude il procedimento nei termini previsti dall'Art.2, comma 2, della legge 241/90;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di individuare quali nuovi beneficiari del contributo già concesso con il decreto del 24 settembre 2019, n. 13475, le ditte:

- SOCIETÀ AGRICOLA GABRIELE SRL, P. IVA. 03989020981, che subentra alla ditta TROLETTI DENNY, P. IVA 02690010984;
- SOCIETÀ AGRICOLA LA FIORITA DI BONO GIANCARLA E STEFANO S.S., P. IVA. 03091700173, che subentra alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA TURLA S.R.L., P. IVA 03532750985;

2. di modificare alle posizioni n. 8 e n. 49 l'Elenco delle domande con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento, di cui all'Allegato 4 del decreto del 24 settembre 2019, n. 13475, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi Online www.bandiregione.lombardia.it e sul portale di Regione Lombardia dedicato al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 www.psr.regione.lombardia.it, sezione Bandi;

4. di notificare il presente decreto ai beneficiari subentranti e contestualmente ai beneficiari cedenti, indicati al precedente comma 1.;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Pagatore Regionale per i seguiti di competenza;

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

6. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 24 settembre 2019, n. 13475 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Luca Zucchelli

— • —

Allegato A

Allegato 4 - Decreto n. 13475 del 24/09/2019 prima delle richieste di cambio del beneficiario

Operazione 4.1.02 di filiera - Elenco delle domande con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento

N.	PROGETTO INTEGRATO D'AREA	NUMERO DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (€)	IMPORTO AMMESSO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)
8	CISSVA CASEIFICIO SOCIALE DI VALLE CAMONICA E DEL SEBINO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - CAPO DI PONTE - (BS)	201801062876	TRLDNY87P21E333E	TROLETTI DENNY	ONO SAN PIETRO	65	750.000,00	747.198,02	305.021,83
49	INRETE.IT - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - OSPITALETTO - (BS)	201801033605	03532750985	SOCIETA' AGRICOLA TURLA SRL	COLOGNE	54	641.740,81	538.990,28	188.646,60

Allegato 4 - Decreto n. 13475 del 24/09/2019 dopo i subentri per cambio del beneficiario

Operazione 4.1.02 di filiera - Elenco delle domande con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento

N.	PROGETTO INTEGRATO D'AREA	NUMERO DOMANDA	P. IVA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (€)	IMPORTO AMMESSO (€)	CONTRIBUTO AMMESSO (€)
8	CISSVA CASEIFICIO SOCIALE DI VALLE CAMONICA E DEL SEBINO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - CAPO DI PONTE - (BS)	201801849267	03989020981	SOCIETA' AGRICOLA GABRIELE SRL	CERVETO (BS)	72	488.837,52	210.798,47	73.779,47
49	SOLCO BRESCIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - BRESCIA - (BS)	201801974151	03091700173	SOCIETA' AGRICOLA LA FIORITA DI BONO GIANCARLA E STEFANO S.S.	OME (BS)	65	578.710,01	458.381,25	206.271,57

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 08 settembre 2021

D.d.s. 3 settembre 2021 - n. 11695
Legge 238/2016, articolo 10. Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve, dei mosti e dei vini della vendemmia 2021. Istanza Consorzio Vini Mantovani

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TUTELA DELLA FAUNA ITTICA,
OCM VEGETALI, POLITICHE DI FILIERA E INNOVAZIONE

Richiamato il regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014, ed in particolare l'allegato VIII, recante disposizioni specifiche per le pratiche enologiche, che prevede, nella sezione:

- A, punto 1, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, la possibilità per gli Stati membri di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti da varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'art. 81;
- A, punto 2, il limite massimo di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di 1,5% vol. nella zona viticola C, zona in cui è classificata la Lombardia (appendice I all'allegato VII);
- B, le modalità per effettuare le operazioni enologiche dell'arricchimento;
- B, punto 6 che le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il limite massimo del titolo alcolometrico volumico totale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino a oltre il 13% vol., nella zona viticola CII, nella quale ricade la Lombardia, esclusa la provincia di Sondrio, e a oltre 12,5% vol., nella zona viticola CI, zona nella quale è classificata la provincia di Sondrio;
- B, punto 7 lettera b), in deroga al limite sopra indicato (sezione B - punto 6), che gli Stati membri possano portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello da essi determinato;

Visti:

- l'allegato VII Parte II del suddetto regolamento (UE) che definisce le categorie di prodotti vitivinicoli e stabilisce, al punto c) della categoria (1) Vino, un titolo alcolometrico totale non superiore al 15% vol., limite che tuttavia può essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;
- il regolamento delegato (UE) 2019/934 della Commissione del 12 marzo 2019, recante le zone viticole, in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, e che abroga il regolamento (CE) n. 606/2009;
- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino», ed in particolare l'articolo 10 comma 2, in cui viene stabilito che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le Regioni autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP e DOP;
- il decreto ministeriale 9 ottobre 2012, n. 278 che detta «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli» e stabilisce, all'articolo 2, che le Regioni provvedano a:
 - autorizzare annualmente con proprio provvedimento l'arricchimento dei prodotti della vendemmia, previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso, nonché l'arricchimento della partita (cuvée), ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934;

- stabilire le eventuali deroghe per i vini a DO relative al limite massimo del titolo alcolometrico totale dei prodotti ottenuti dall'arricchimento;
- autorizzare, ai sensi dell'allegato II, sezione A, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/934, l'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti, individuando le zone e le varietà di vite per le quali ciò sia giustificato dal punto di vista tecnico;
- trasmettere copia dei provvedimenti di autorizzazione all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti-agro-alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Ministero per le politiche agricole, agroalimentari e forestali;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio Vini Mantovani, con nota del 13 agosto 2021, protocollo n. M1.2021.0163840 del 17 agosto 2021, e nota integrativa del 2 settembre 2021, protocollo n. M1.2021.0169056 del 3 settembre 2021, agli atti della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, con la quale viene chiesta l'autorizzazione alla pratica dell'arricchimento dei mosti e dei vini per le produzioni DOC e IGT e dei vini da tavola e precisamente:

- DOC: Lambrusco Mantovano - Garda Colli Mantovani;
- IGT: Provincia di Mantova - Quistello - Alto Mincio - Sabbioneta;

segnalando, durante il periodo vegetativo della vite, un andamento climatico non particolarmente favorevole, caratterizzato nell'ultimo periodo (luglio e agosto) da alcuni fenomeni quali piogge abbondanti e violenti grandinate, che in alcune aree hanno determinato danni consistenti all'apparato fogliare, e alte temperature, ben al di sopra delle medie stagionali, che hanno condizionato in particolare lo stato di maturazione delle uve, tali da generare importanti ripercussioni sui parametri di maturazione (equilibrio fra grado zuccherino, acidità e pH). Da qui la richiesta di ricorrere alla pratica dell'arricchimento per sostenere il grado alcolico;

Visto il rapporto sull'andamento agrometeorologico, relativo alla campagna viticola 2021, redatto dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), trasmesso il 29 luglio 2021 protocollo n. M1.2021.0156488;

Considerato che, durante la stagione vegetativa della vite in Lombardia, si è registrato in generale un andamento climatico anomalo che, ad inizio primavera, hanno fatto registrare temperature inferiori alla media e alcuni episodi di gelate tardive (in particolare l'8 aprile con punte sotto i 6 gradi centigradi), con danni isolati. Nello stesso periodo le precipitazioni sono state scarse ed in genere inferiori alla media climatologica. Il periodo successivo (maggio - giugno - luglio) ha invece segnato un brusco passaggio verso condizioni tipicamente estive, con temperature elevate e spesso al di sopra della norma e con precipitazioni ancora scarse, inferiori alla media, disomogenee, a volte a carattere temporalesco, condizioni che nel loro insieme hanno compromesso il normale sviluppo dei grappoli e l'accumulo zuccherino negli acini. Non sono mancate le grandinate, anche di forte intensità, che hanno provocato danni consistenti agli apparati fogliari della vite. Infine, non sono state segnalate nel territorio regionale importati episodi di malattie fitosanitarie.

Rilevato che nel sopracitato rapporto i fenomeni meteorologici sopra descritti si sono manifestati in maniera differenziata sul territorio regionale, anche a causa della notevole variabilità orografica;

Rilevato, altresì, che ad inizio primavera un tardivo risveglio della vite (temperature più basse della norma) ha limitato il regolare sviluppo vegetativo, creando notevoli differenze di sviluppo a seconda delle zone, delle quote altimetriche e delle esposizioni dei terreni e solo con le alte temperature di luglio è stato possibile un recupero parziale del ritardo nello sviluppo fenologico della vite, non sufficiente tuttavia a compensare gli effetti negativi causati sui parametri di maturazione;

Riscontrata pertanto la sussistenza nel corso della primavera e della prima parte dell'estate 2021 di condizioni climatiche anomale per le quali si rende necessaria la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli sopra citati, ottenuti in aree viticole della Lombardia di produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vini IGT e vini DOC di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOC: Lambrusco Mantovano - Garda Colli Mantovani;
- IGT: Provincia di Mantova - Quistello - Alto Mincio - Sabbioneta;

Considerato che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate nel limite massimo di 1,5% vol e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale;

Ritenuto di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei vini spumanti per le varietà di vite di seguito indicate:

- Chardonnay, Lambrusco, Pinot, Merlot, Cabernet, Garganega e Rondinella

purché nessun componente della partita sia già stato arricchito e purché l'incremento del titolo alcolometrico totale non superi l'1,5% vol;

Ritenuto opportuno non avvalersi della possibilità prevista alla lettera B punto 7 dell'allegato VIII del regolamento UE n. 1308/2013, fissando quindi a 13% vol il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine protetta;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 241/1990;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Tutela della fauna ittica, OCM vegetali, politiche di filiera ed innovazione, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4655 del 3 maggio 2021;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. che per la vendemmia 2021 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti in talune aree viticole della Lombardia per la produzione di uve atte a divenire vini da tavola, vino IGT e vino DOC di seguito specificate, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

- DOC: Lambrusco Mantovano - Garda Colli Mantovani;
- IGT: Provincia di Mantova - Quistello - Alto Mincio - Sabbioneta;

2. che le operazioni di arricchimento devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, nel limite massimo di 1,5% vol, utilizzando mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato o mediante concentrazione parziale, compresa l'osmosi inversa, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

3. di autorizzare il ricorso all'arricchimento della partita (cuvée) nei luoghi di elaborazione dei prodotti atti a diventare vini spumanti per le varietà di vite di seguito indicate:

- Chardonnay, Lambrusco, Pinot, Merlot, Cabernet, Garganega e Rondinella.

Esse devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopra citati e nel limite massimo di 1,5% vol, utilizzando saccarosio, mosto di uve concentrato o mosto di uve concentrato e rettificato fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

4. di fissare, ai sensi della lettera B punto 7 dell'allegato VIII del regolamento (UE) n. 1308/2013, a 13% vol il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a Denominazione di Origine;

5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro - alimentari (ICQRF), al suo Ufficio periferico competente per territorio e al Consorzio Vini Mantovani;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Bertinotti